

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER L'UMBRIA

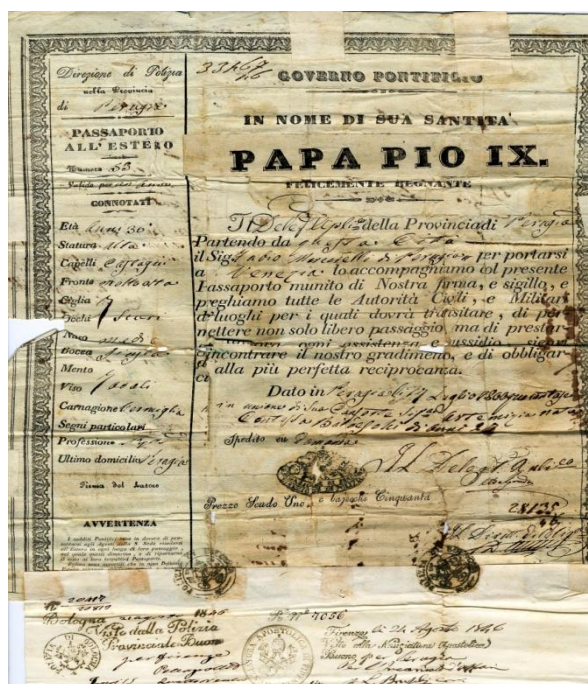
Archivio della famiglia Marcarelli di Perugia

Archivio dell'Azienda agricola Giuditta Marcarelli Mancini spa
di Mantignana di Corciano

Archivio delle tenute della famiglia Caproni di Fontignano di Perugia
e carte della famiglia Caproni di Fontignano di Perugia

Archivio del Lanificio Guelpa di Pontefelcino

Carte di soggetti produttori diversi



Inventari a cura di

Giovanna Bacoccoli

Perugia 2012

Lo strumento di ricerca, redatto nel 2012 dalla funzionaria Giovanna Bacoccoli, allo scopo di pubblicarlo online è stato revisionato redazionalmente nel 2020 dalla funzionaria Caterina Melappioni e nel 2021 dalla funzionaria Rossella Santolamazza.

SOMMARIO

Introduzione.....	p. 4
Tavola dei fondi e delle serie	p. 5
Archivio della famiglia Marcarelli di Perugia.....	p. 7
Bibliografia.....	p. 28
Archivio dell'Azienda agricola Giuditta Marcarelli Mancini spa di Mantignana di Corciano	p. 29
Fonti documentarie.....	p. 40
Archivio delle tenute della famiglia Caproni di Fontignano di Perugia e carte della famiglia Caproni di Fontignano di Perugia	p. 41
Bibliografia.....	p. 51
Archivio del Lanificio Guelpa di Ponte Felcino di Perugia	p. 52
Bibliografia.....	p. 65
Carte di Giacomo Silvio Guelpa.....	p. 66
Sitografia.....	p. 67
Carte di soggetti produttori diversi.....	p. 69
Bibliografia.....	p. 78
Opere a stampa.....	p. 80
Tesi di laurea.....	p. 81
Bibliografia generale.....	p. 82

INTRODUZIONE

Nel presente lavoro ci si è occupati di archivi e nuclei documentari depositati presso la Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria e delle Marche da Sergio Fatti allo scopo di sottoporli ad un intervento di riordinamento e inventariazione.

I produttori delle carte in questione sono: famiglia Marcarelli di Perugia, Azienda agraria Marcarelli di Mantignana di Corciano, famiglia Caproni di Fontignano di Perugia, tenute della famiglia Caproni di Fontignano di Perugia, Lanificio Guelpa di Ponte Felcino di Perugia e altri soggetti produttori vari.

La documentazione, al momento della consegna, era contenuta in scatoloni ed era piena di polvere ed escrementi di piccione, oltre ad essere piuttosto disordinata e priva, tranne in pochi casi, di un'organizzazione presumibilmente originaria. Dopo le operazioni di spolveratura e ripulitura si è passati alla sua analisi e al primo ordinamento, utilizzando in particolare le poche indicazioni tratte da quei nuclei che si presentavano maggiormente strutturati.

Gli archivi della famiglia Marcarelli di Perugia, dell'Azienda agraria Marcarelli di Mantignana di Corciano, della famiglia Caproni di Fontignano di Perugia sono evidentemente incompleti. La documentazione prodotta dal Lanificio Guelpa di Ponte Felcino di Perugia è anch'essa soltanto un piccolo nucleo del più vasto archivio del Lanificio a cui, tra l'altro, sembrerebbe utile riunire queste carte.

È stata, inoltre, individuata documentazione prodotta da altri soggetti, ma vista l'esiguità degli atti riferibili ai singoli produttori, si è scelto di descrivere quest'ultima in un'unica sezione denominata *Carteggio*.

Opere a stampa e due tesi dattiloscritte conservate insieme alla documentazione d'archivio sono state catalogate in coda agli inventari.

Grazie alla consegna di questo materiale da parte di Sergio Fatti è stato possibile recuperare importanti e uniche testimonianze documentarie.

Tavola dei fondi e delle serie

Famiglia Marcarelli di Perugia (1732-1971)

Serie	Consistenza	Estremi cronologici
<i>Carteggio privato</i>	fascc. 14 in bb. 4	1732 - 1971
<i>Attività professionale di Gualtiero Marcarelli</i>	fascc. 3 in bb. 2	1857 - 1877

Azienda agricola Giuditta Marcarelli Mancini spa di Mantignana di Corciano (1820-1976)

Serie	Consistenza	Estremi cronologici
<i>Indice del bestiame e delle somministrazioni</i>	reg. 1	1832 - 1836
<i>Conti bestiame - Dare e avere</i>	reg. 1	1839 - 1849
<i>Dare e avere</i>	reg. 1	1853 - 1869
<i>Libro giornale</i>	reg. 1	1935 - 1937
<i>Conti colonici</i>	regg. 2	1837 - 1943
<i>Amministrazione casa Marcarelli</i>	regg. 2	1845 - 1870
<i>Carteggio</i>	fascc. 6 in bb. 2	1918 - 1976
<i>Atti contabili</i>	fasc. 1 in b. 1	1820 - 1945; 1968 - 1969

Famiglia Caproni di Fontignano di Perugia (1818-1925)

Serie	Consistenza	Estremi cronologici
<i>Dare e avere</i>	regg. 2	1818 - 1819; 1829 - 1832
<i>Giornale degli introiti</i>	reg. 1	1842 - 1847
<i>Libro magazzino</i>	reg. 1	1842 - 1852
<i>Conti colonici</i>	reg. 1	1840 - 1844
<i>Libro magazzino della famiglia Turrini</i>	reg. 1, cartella 1	1861 - 1872
<i>Atti notarili e scritture private</i>	fasc. 2 in b. 1	1827 - 1912
<i>Corrispondenza</i>	fascc. 3 in b. 2	1849 - 1906
<i>Atti contabili</i>	fasc. 1 in b. 1	1803; 1829; 1840 - 1925
<i>Carteggio delle Confraternite riunite di Fontignano</i>	fasc. 1 in b. 1	1819; 1844 - 1898

Lanificio Guelpa di Ponte Felcino di Perugia (1917-1950)

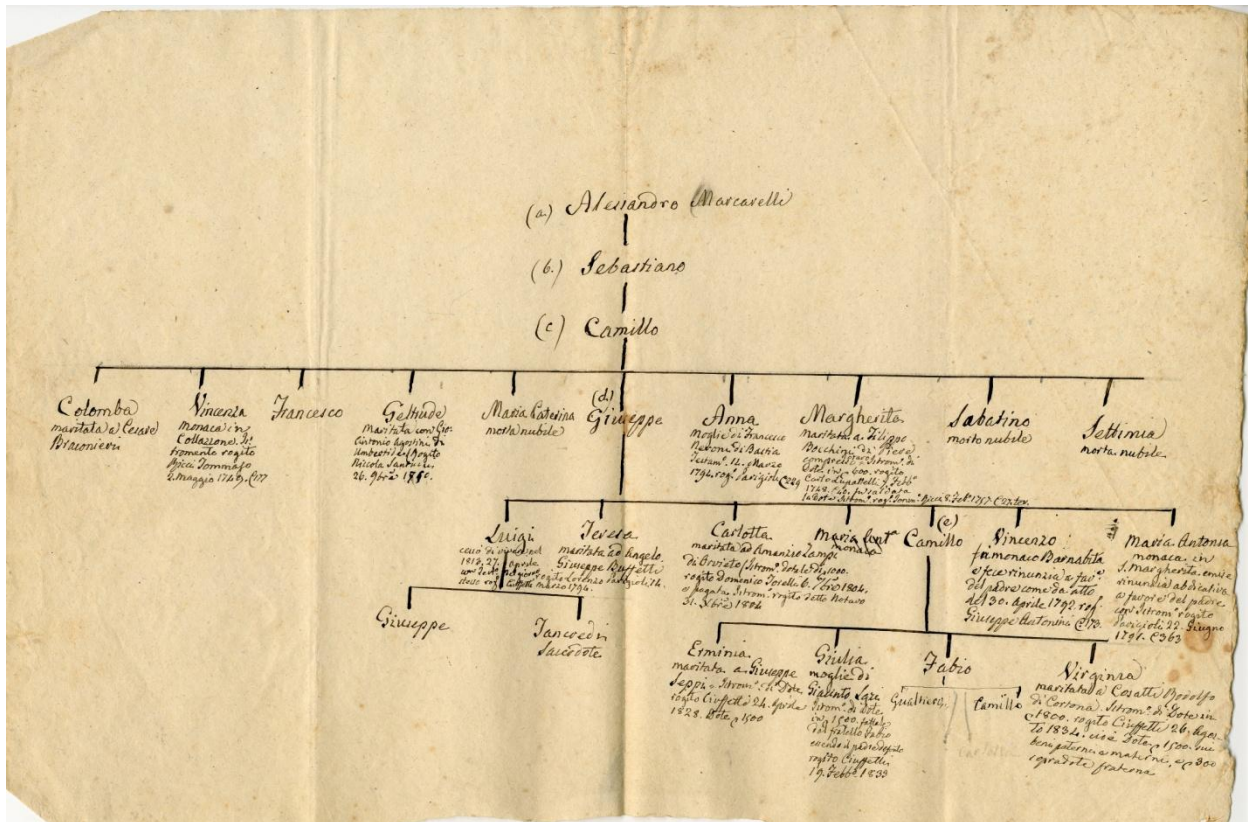
Serie	Consistenza	Estremi cronologici
<i>Copialettere</i>	regg. 6	1917 - 1919
<i>Registro spese</i>	reg. 1	1946 - 1949

<i>Conto costi</i>	regg. 2	1946 - 1948
<i>Registro commissioni</i>	reg. 1	1948 - 1949
<i>Misurazione pezze</i>	regg. 3	1947 - 1948
<i>Mastro riassuntivo</i>	reg. 1	1948
<i>Agende-quaderni</i>	agende 4; quaderno 1	s.d.
<i>Dare e avere Impresa Vicarelli</i>	reg. 1	1948
<i>Carteggio</i>	fascc. 6 in b. 1	1918 - 1948
<i>Atti contabili</i>	fascc. 2 in b. 1	1921 - 1950
<i>Corrispondenza di Giacomo Silvio Guelpa</i>	fasc. 1 in b. 1	1919 - 1923; 1937

Carte di soggetti produttori diversi (1652-1961)

Serie	Consistenza	Estremi cronologici
<i>Famiglia Podiani</i>	reg. 1	1666 - 1694
<i>Compagnia di San Rocco di Bastia</i>	reg. 1	1673 - 1773
<i>Ospedale degli infermi della Santissima Trinità di Narni</i>	reg. 1	1765 - 1791
<i>Famiglia Conestabile della Staffa</i>	regg. 3; libretti 2	1857 - 1931
<i>Pietro Bianchi</i>	reg. 1	1902
<i>Tenuta di Tordibetto</i>	reg. 1	1923
<i>Azione cattolica italiana di Perugia</i>	reg. 1	1934 - 1941
<i>Ditta Della Spoletina Valentino di Terni</i>	reg. 1	1951
<i>Carteggio</i>	fascc. 3 in bb. 1	1652 - 1956
<i>Ritagli di giornale</i>	fasc. 1 in bb. 1	1861 - 1961

ARCHIVIO DELLA FAMIGLIA MARCARELLI
DI PERUGIA



Albero genaologico della famiglia Marcarelli, s.d.

Inventario

a cura di

Giovanna Bacoccoli

1. Cenni storici

Notizie sulla storia della famiglia Marcarelli sono state ricavate da documenti conservati all'interno di un registro di carte bianche e dal carteggio privato che è stato condizionato all'interno di tre buste. Tra questi atti è stato rinvenuto, anche, un documento riassuntivo dei rogiti notarili dai quali risultano gli acquisti, cessioni di beni immobili e mobili della famiglia e la consistenza dei beni provenienti dalle doti delle consorti.

Dallo studio di tale documentazione si è appreso che:

Camillo Marcarelli, figlio di Sebastiano

Fu nominato il 12 febbraio 1774 alfiere della “Compagnia dei Fanti di Perugia”.

Giuseppe Marcarelli, figlio di Camillo fu Sebastiano

Fu nominato, il 12 settembre 1740, dalla Reverenda Camera Apostolica, “Ministro attuale del macinato di Perugia, e suo territorio ed annessi” e il 6 settembre 1744 “Depositario dei Maleficii, nella città di Perugia, suo territorio ed annessi”. Nel 1761 gli fu assegnata la carica di tenente della “Compagnia dei Fanti di Perugia” e il 12 gennaio del 1774 fu promosso capitano della stessa Compagnia. Giuseppe sposò Ippolita Leonzi. Da questa unione nacque Camillo. Il 1° agosto 1802 l'Accademia delle belle lettere ed arti conferì a quest'ultimo il titolo di direttore del “palco scenico” e nel 1823 venne eletto economo del Collegio dei Calzolari di Perugia.

Fabio Marcarelli, figlio di Camillo fu Giuseppe

Nacque a Perugia il 3 aprile 1810. Il 31 marzo 1845 fu nominato “Deputato per riferire la sua opinione sui requisiti inoltrati al Magistrato pel concorso alla vacante Scuola di Musica”. Il 12 ottobre 1847 si iscrisse nei ruoli della Guardia civica attiva e nel Battaglione primo e Compagnia seconda. Il 31 marzo 1849 venne nominato “all'onorevole ufficio di Anziano” del Comune di Perugia. Nel 1860 fu caporale della 3° Compagnia del Battaglione della Guardia Nazionale Provvisoria. Il 27 settembre 1860 gli venne assegnata la carica di priore della Commissione municipale di Corciano e il 27 novembre dello stesso anno con decreto del Regio commissario generale per le Province dell'Umbria gli fu assegnata la carica di sindaco del Comune di Corciano. Con decreto regio del 2 gennaio 1862 venne eletto presidente della Congregazione di carità nel Comune di Corciano - Circondario di Perugia. Il 19 gennaio 1862 entrò a far parte della “Compagnia della Legione della Guardia Nazionale di Perugia”. Il 9 ottobre 1862 gli venne assegnata la carica di “Membro del Consiglio di Direzione del Corpo della Banda”. Il 19 novembre 1865 fu incaricato dal Comune di Corciano “deputato stradale” e il 25 luglio 1870 fu votato dagli elettori amministrativi consigliere comunale dello stesso comune. Fabio sposò la contessa Artemisia Baldeschi da questa unione nacquero cinque figli: Gualtiero, Camillo, Carlotta, Ginevra e Eleonora. Fabio morì il 25 dicembre 1871 e lasciò erede universale il figlio Gualtiero. La moglie di Fabio morì il 29 febbraio 1892.

Camillo Marcarelli, figlio di Fabio fu Camillo

Il 20 settembre 1852 ottenne il “diploma di premio nello studio della aritmetica terza classe” rilasciato dal gonfaloniere ed anziani presidi delle scuole comunali di Perugia e il “diploma di premio nello studio della aritmetica seconda classe” rilasciato dal gonfaloniere ed anziani presidi delle scuole comunali di Perugia. Il 30 settembre 1854 conseguì il “diploma di premio nello studio della umanità poesia italiana prima classe” rilasciato dal gonfaloniere ed anziani presidi delle scuole comunali di Perugia. Il 20 settembre 1856 acquisì il “diploma di premio nello studio della prosa

latina prima classe” rilasciato dal gonfaloniere ed anziani presidi delle scuole comunali di Perugia, il “diploma di premio a sorte nello studio della umanità prosa latina prima classe” rilasciato dal gonfaloniere ed anziani presidi delle scuole comunali di Perugia. Il 27 settembre 1858 ottenne il secondo premio per la prosa latina e italiana del secondo anno, conferitogli dal Magistrato municipale di Perugia.

Gualtiero Marcarelli, figlio di Fabio fu Camillo

Conseguì la laurea in Scienze giuridiche e politico-amministrative rilasciata dalla “Università libera di Perugia” nel 1864. Nel 1874 fu nominato dal consiglio del Comune di Corciano Soprintendente della scuola elementare mista di Mantignana. Sposò Giuditta Antonini dalla quale ebbe due figli, Baldo e Fabio. Gualtiero morì il 1° marzo 1889. Rimasta vedova Giuditta Antonini sposò poi in seconde nozze il cav. Gustavo Gigli fu Cesare

Fabio Marcarelli, figlio di Gualtiero fu Fabio

Nacque a Perugia il 1° dicembre 1886 e morì a Perugia il 2 marzo 1962.

Baldo Marcarelli figlio di Gualtiero fu Fabio

Nacque a Perugia il 12 gennaio 1888. Si diplomò alla Regia scuola di enologia in Conegliano nel 1909 e si laureò presso la Regia scuola superiore di agraria di Milano nel 1913. Fu assistente alla cattedra di Geologia agraria a Perugia, reggente la sezione chimico-agraria della “Regia stazione di risicoltura” a Vercelli, direttore tecnico della Società di essiccamento frutta e ortaggi di Novara, direttore tecnico della società S.A.I.S sottoprodotti foraggi con sedi a Padova e Roma e successivamente direttore della società Appia Agricola Industriale di Roma. Nel 1957 fu il primo presidente della Cassa rurale ed artigiana di Mantignana. Fino ai primi anni '70 del 1900 ha diretto l'azienda agricola di sua proprietà a Mantignana; quest'ultima venne poi gestita dalla figlia adottiva Giuditta. Baldo Marcarelli morì nel 1978.

Nel documento riassuntivo dei rogiti notarili dai quali risultano gli acquisti, cessioni di beni immobili e mobili della famiglia e la consistenza dei beni provenienti dalle doti delle consorti sono riportate le seguenti notizie:

Sebastiano Marcarelli figlio di Alessandro

Sposò in seconde nozze Margherita Mattioli. Da un “istrumento” rogato nel 1710 risulta che Margherita e il figlio Camillo imposero un censo sopra un terreno a Torgiano voc. Colle. In quell'anno Sebastiano era già morto. Da un altro istrumento rogato nel 1666 risulta che Sebastiano prese possesso di un pezzo di terra lavorativo e pergolato posto nelle pertinenze di Mantignana che ebbe come eredità dalla prima moglie Olimpia figlia di Filippo Lucciari.

Camillo Marcarelli, figlio di Sebastiano fu Alessandro

Sposò Maria Antonia Ricci figlia di Domenico “notaro” che portò in dote, oltre al denaro, una casa sita a Perugia nel rione di Porta Sant'Angelo; nel 1719, Camillo, comprò una “possessione lavorativa alberata, pergolata, olmata, cerquata con casa per i lavoratori, forno, pozzo, canali e palombari” posta nei sobborghi di Perugia Porta Sole sotto la parrocchia di Santa Petronilla in vocabolo Colle di Vitiano. Nel 1731 acquistò una casa in località Porta Sole parrocchia di San Fiorenzo e nel 1735 ereditò, da don Pier Filippo Leandri del fu Paolo Egidio di Torgiano fratello cugino di Camillo, alcuni beni mobili.

Giuseppe Marcarelli figlio di Camillo fu Sebastiano

Si unì in matrimonio con Ippolita Leonzi figlia del fu Girolamo Leonzi di Perugia e di Michela Boni. Francesco, fratello di Giuseppe, nel 1767, cedette a Giuseppe tutti i diritti sul patrimonio paterno riservandosi solo i diritti sui beni della loro madre Maria Antonia Ricci. In cambio di tale cessione Giuseppe si accollò tutti i debiti che gravavano sul patrimonio paterno, le doti delle sorelle e la risoluzione di alcuni debiti contratti da Francesco. Giuseppe comprò, nel 1779, una casa Torgiano e, nel 1783, sempre a Torgiano un'altra casa all'interno del castello.

Camillo Marcarelli figlio di Giuseppe fu Camillo

Sposò Lodovica Bianchi figlia di Sebastiano Bianchi di Perugia. Anna Marcarelli, ved. Neroni, zia di Camillo, donò, nel 1799, al nipote tutti i beni ereditati da suo marito. Acquistò, nel 1805, dal conte Longaro Degli Oddi, in voc. Corciano Vecchio un podere con casa colonica, e, nel 1806, in voc. Vitiano in Santa Petronilla (Perugia) un appezzamento di terreno con una casa colonica e casetta padronale e comprò dal barone Giuseppe Crispolti, vicino a Santa Petronilla, voc. Vitiano, tre pezzi di terra con casa colonica. Comprò, insieme al fratello Luigi, dal convento di San Fiorenzo, nel 1808, una casa a Perugia “ad uso di Forno” nel vicolo che comunica tra il vicolo della Berta e la strada che da San Fiorenzo porta alla chiesa del Gesù. Acquistò, nel 1809, al Conte Leopoldo Salvadori un podere vicino a San Sisto e un altro predio confinante in voc. Genna in Lacugnana con case coloniche, casina padronale, mulino e mulino ad olio. Nel 1816, comprò, dal marchese Ettore Florenzi, cinque pezzi di terra situati a Mantignana. Nel 1819, dopo la morte del fratello Luigi, ci fu la divisione del patrimonio tra Camillo e gli eredi di suo fratello: Luigi, Giuseppe e Tancredi. A Camillo spettò la casa a San Fiorenzo e agli eredi di Luigi un possedimento a Torgiano con casa colonica e una casa padronale situata sempre a Torgiano.

2. L'archivio

Tra le carte della famiglia Marcarelli si trova documentazione prodotta sia dalla famiglia sia dall'avvocato Gualtierio Marcarelli durante la sua attività professionale.

La documentazione prodotta dalla famiglia Marcarelli è costituita da un registro di carte bianche che è stato utilizzato come una busta con all'interno carte sciolte per gli anni dal 1732 al 1946 e da 4 buste di atti per gli anni dal 1804 al 1971, anche se non sono presenti tutti gli anni e si articola in un'unica serie: *Carteggio privato*.

Gli atti prodotti dall'avvocato Marcarelli sono condizionati in 2 buste dal 1861 al 1877 e si articolano in un'unica serie: *Attività professionale di Gualtierio Marcarelli*.

INVENTARIO

CARTEGGIO PRIVATO
1732 - 1971

La serie è costituita da un pezzo che in origine era un registro e che invece è stato utilizzato come una busta; addirittura, i documenti, sono stati inseriti tra i grandi fogli bianchi dello stesso quasi a formare dei fascicoli; la documentazione per gli anni dal 1732 al 1946 è costituita da attestati, passaporti lascia passare conferimenti di titoli vari rilasciati ai componenti della famiglia. A tale serie appartengono, inoltre, 3 buste con estremi cronologici dal 1804 al 1971. Gli atti contenuti in queste ultime sono raccolti in fascicoli ed ad ogni fascicolo corrisponde carteggio prodotto da un personaggio della famiglia. Ogni singolo documento è stato descritto. Nella successione dei fascicoli si è rispettato l'ordine dell'albero genealogico trovato nella documentazione.

fascc.

b. 1
1732 - 1946

- 1 “Documenti della famiglia Marcarelli”: 1732 - 1838
Lettera d'incarico a Giuseppe Marcarelli come computista alla
“Commenda di S. Giovanni di Bettona e Firrentino”, 6 ott. 1732;
Lettera inviata a Giuseppe Marcarelli da Giovanni Serafini Regni (...), 17
agosto 1740;
nomina di Giuseppe Marcarelli a “Ministro attuale del macinato di
Perugia, e suo territorio ed annessi” da parte della Reverenda camera
apostolica, Spoleto, 12 settembre 1740;
nomina di Giuseppe Marcarelli a “Depositario dei Malefici, nella città di
Perugia, suo territorio ed annessi” da parte della Reverenda camera
apostolica, Spoleto, 6 settembre 1744;
lettera con la quale si comunica a Giuseppe Marcarelli di essere stato
nominato tenente della Compagnia dei fanti di Perugia”, Roma, 12
dicembre 1761;
lettera con la quale si comunica a Giuseppe Marcarelli di essere stato
promosso capitano della Compagnia dei fanti di Perugia, Roma, 12
gennaio 1774;
lettera con la quale si comunica a Camillo Marcarelli la nomina ad alfiere
della Compagnia dei Fanti di Perugia, Roma, 12 febbraio 1774;
copia di “Lettera di Segreteria di Stato diretta a Monignor Governatore di
Perugia a favore degli Ufficiali di prima Leva” nella quale vengono date
indicazioni sull'utilizzo della divisa degli ufficiali durante le feste di
carnevale che si sarebbero svolte nella città di Perugia, Roma, 29 aprile
1780;
attestato di Paolo Girolamo Massei decano della Reverenda camera e
commissario generale dell'armi Pontificie con il quale viene accordato il
“Benservito” a Giuseppe Marcarelli, capitano di una delle Compagnie di

fanteria di Perugia, in virtù del quale “dovrà godere tutte le facoltà, e esenzioni medesime, che goderebbe, se attualmente servisse, tanto nel portare dell’Armi, quanto in ogni altra cosa.”, Roma, 21 aprile 1781;
 estratto dell'atto di battesimo di Vincenzo Serafino Baldassarre Marcarelli figlio di Giuseppe e di Ippolita Leonzi, nato nel 1771, rilasciato da don Angelo Blasi il 16 marzo 1787;
 estratto dell'atto di battesimo di Michela Francesca Celidora Marcarelli nata nel 1776, figlia di Giuseppe e Ippolita Leonzi, rilasciato da Francesco....sagrestano il 16 aprile 1838;
 albero genealogico della famiglia Buoni della quale era una discendente Ippolita Leonzi, moglie di Giuseppe Marcarelli, in quanto il padre di Ippolita, Girolamo, aveva sposato Michela Buoni;
 elenco manoscritto di esercizi militari di Nicola Ottobuoni maggiore della piazza di Ferrara, s.d.;
 elenco “dell’armata attiva” s.d.

- 2 Documenti della famiglia Marcarelli: 1781 - 1858
 Attestato di Paolo Girolamo Massei decano della Reverenda camera e commissario generale dell’armi Pontificie con il quale viene accordato il “Benservito” a Camillo Marcarelli, alfiere di una delle Compagnie di fanteria di Perugia, in virtù del quale “dovrà godere tutte le facoltà, e esenzioni medesime, che goderebbe, se attualmente servisse, tanto nel portare dell’Armi, quanto in ogni altra cosa.”, Roma, 21 aprile 1781;
 permesso concesso, dal governatore apostolico di Perugia, a Camillo Marcarelli e suoi compagni di rappresentare alcune commedie con i burattini in una sala privata, Perugia, 6 febbraio 1786;
 “Sommario delle indulgenze concesse dalla felice recordazione di Paolo Papa V” [sec. XVIII];
 Accademia delle belle lettere ed arti di Perugia: aggregazione di Camillo Marcarelli all’Accademia e sui conferimento a direttore del “palco scenico”, Perugia, 1° agosto 1802;
 Delegazione apostolica di Perugia: lascia passare a favore di Camillo Marcarelli per recarsi a Roma, Perugia, 12 maggio 1818;
 “Direzione di Polizia nella Provincia di Perugia”: “Passaporto per l’Interno” rilasciato al sig. Camillo Marcarelli, fu Giuseppe e padre di Fabio, per recarsi a Roma, Perugia, 15 maggio 1821;
 “Direzione di Polizia nella Provincia di Perugia”: “Lascia Passare” rilasciato a Camillo Marcarelli fu Giuseppe e a suo figlio per recarsi a Cortona, Perugia, 18 maggio 1829;
 Giuseppe Cardinal Albani: “Lascia Passare” rilasciato a Camillo Marcarelli fu Giuseppe e al figlio Fabio per recarsi a Napoli, Roma, 8 giugno 1829;
 Cavaliere D. Luigi de' Medici di Toscana ministro di Stato incaricato interinamente del Portafoglio degli affari esteri accorda il lascia passare a firma, del commendator Girardi, a Camillo Marcarelli fu Giuseppe e al figlio Fabio, Napoli, 17 giugno 1829;
 Gonfaloniere e Presidente della Commissione speciale di sanità della

città di Perugia e suo circondario: “certificato di sanità” rilasciato a Lodovica Marcarelli, moglie di Camillo e ai figli Fabio e Virginia per il loro trasferimento a Napoli, Perugia, 24 aprile 1838;

“diploma di premio nello studio della aritmetica terza classe” conferito a Camillo Marcarelli, figlio di Fabio, rilasciato dal Gonfaloniere ed anziani presidi delle scuole comunali di Perugia, Perugia, 20 settembre 1852;

“diploma di premio nello studio della aritmetica seconda classe” conferito a Camillo Marcarelli, figlio di Fabio, rilasciato dal Gonfaloniere ed anziani presidi delle scuole comunali di Perugia, Perugia, 30 settembre 1854;

“diploma di premio nello studio della umanità poesia italiana prima classe” conferito a Camillo Marcarelli, figlio di Fabio, rilasciato dal Gonfaloniere ed anziani presidi delle scuole comunali di Perugia, Perugia, 20 settembre 1856;

“diploma di premio nello studio della prosa latina prima classe” conferito a Camillo Marcarelli, figlio di Fabio, rilasciato dal Gonfaloniere ed anziani presidi delle scuole comunali di Perugia, Perugia, 20 settembre 1856;

“diploma di premio a sorte nello studio della umanità prosa latina prima classe” conferito a Camillo Marcarelli, figlio di Fabio, rilasciato dal Gonfaloniere ed anziani presidi delle scuole comunali di Perugia, Perugia, 20 settembre 1856;

dichiarazione con la quale il Magistrato municipale di Perugia conferisce il secondo premio per la prosa latina ed italiana del secondo anno a Camillo Marcarelli, figlio di Fabio, Perugia 27 settembre 1858);

“J.M. Casabianca - gen. De Division Commandant la deuxieme du Corps d'Armee de Rome”: permesso di possesso di fucile rilasciato a Camillo Marcarelli durante il periodo della repubblica francese, s.d.

- 3 Documenti della famiglia Marcarelli: 1831 - 1871
- Biglietto di iscrizione di Fabio Marcarelli alla “Scuola d’Introduzione al Calcolo”, 1831;
- biglietto di iscrizione di Fabio Marcarelli per la “Scuola di Fisica Generale e Particolare”,[1831];
- “Impresa Generale della diligenze pontificie in posta di Andrea Ridofi”: ricevuta di pagamento per l’utilizzo di una diligenza utilizzata da Fabio Marcarelli, Bologna, 2 agosto 1835;
- “Direzione di Polizia nella Provincia di Perugia”: passaporto rilasciato dal Delegato apostolico a Fabio Marcarelli per recarsi a Firenze, Perugia, 12 marzo 1835;
- “Polizia Provincia di Perugia”: “Licenza per la Caccia con Archibugio” rilasciata dal Delegato apostolico a Fabio Marcarelli, Perugia, 5 gennaio 1836;
- lettera con la quale il Gonfaloniere della città di Perugia comunica a Fabio Marcarelli che è stato “regolarmente eletto” consigliere e che dovrà presentarsi nella “camera del Magistrato per essere installato nell’Ufficio medesimo”, Perugia, ottobre 1839;

Comune di Perugia: lettera del gonfaloniere Giuseppe Borgia Mandolini a Fabio Marcarelli con la quale si informa quest'ultimo della sua nomina a deputato per riferire la sua "opinione sui requisiti inoltrati al Magistrato pel concorso alla vacante Scuola di Musica", Perugia 31 marzo 1845;

"Direzione di Polizia nella Provincia di Perugia": passaporto rilasciato dal Delegato apostolico a Fabio Marcarelli per recarsi a Venezia, Perugia, 17 luglio 1846;

Guardia civica Attiva-delegazione di Perugia: iscrizione nei ruoli della Guardia civica Attiva e nel Battaglione primo e Compagnia seconda avvenuta il 12 ottobre 1847 di Fabio Marcarelli, Perugia, 28, novembre 1848;

Municipio di Perugia lettera con la quale il Presidente del consiglio municipale per l'elezione della magistratura annuncia a Fabio Marcarelli che i consiglieri municipali lo hanno nominato "all'onorevole ufficio di Anziano di questo Comune", Perugia, 31 marzo 1849;

ricevuta di restituzione del fucile del milite Fabio Marcarelli firmata dal tenente colonnello Francesco Donini, Perugia, 27 giugno 1849;

ricevuta di deposito armi (spade e un fucile da caccia) presso il Municipio di Perugia rilasciata a Fabio Marcarelli dal Municipio stesso, Perugia, 10 luglio 1849;

"Polizia Provincia di Perugia": "Licenza per la Caccia con Archibugio" rilasciata dal Commissario pontificio a Fabio Marcarelli, Perugia, 9 settembre 1849;

licenza di detenzione, presso la propria abitazione, di un fucile da caccia a due canne rilasciata a Fabio Marcarelli dal Direttore di polizia di Perugia e visto dall' "I.R. Comando le truppe Austriache in Umbria", Perugia, 22 gennaio 1850;

lettera con la quale il Delegato apostolico riferisce a Fabio Marcarelli di esser stato nominato "Consigliere Supplente" del Comune di Corciano, Perugia, 22 luglio 1854;

Municipio di Perugia lettera con la quale il gonfaloniere di Perugia Alessandro Antinori ringrazia Fabio Marcarelli per la premura dimostrata nell'organizzazione degli alloggi e dei "rotabili" in occasione della visita a Perugia di Sua Santità, Perugia, 17 maggio 1857;

autorizzazione "di giovare del divertimento della Caccia con Archibuso ... per tutta questa Provincia" rilasciata a Fabio Marcarelli dal Delegato apostolico di Perugia, Perugia, 10 gennaio 1856;

"Direzione di Polizia nella Provincia Perugia": "Licenza per la Caccia con Archibugio" rilasciata dal Delegato apostolico a Fabio Marcarelli, Perugia, 22 dicembre 1857;

Comando della Guardia nazionale provvisoria di Perugia: nomina di Fabio Marcarelli a "Caporale della 3° Compagnia del Battaglione della Guardia Nazionale Provvisoria", Perugia, 22 settembre 1860;

Commissariato regio della provincia di Perugia: lettera con la quale Gualterio, commissario del re per le provincie di Perugia e Orvieto riferisce a Fabio Marcarelli che è stato nominato priore della Commissione municipale di Corciano, Perugia, 27 settembre 1860;

“Il Regio Commissario Generale per le Province dell’Umbria”: decreto di nomina di Fabio Marcarelli a Sindaco del Comune di Corciano, Perugia, 27 novembre 1860;

Regia prefettura della provincia dell’Umbria: lettera, con la quale, in seguito alla rinuncia alla carica di sindaco di Fabio Marcarelli, il prefetto Gualterio prega quest’ultimo di continuare a rimanere fino alla nomina del suo successore, Perugia, 4 febbraio 1862;

estratto del decreto di nomina da parte di Vittorio Emanuele II, re d’Italia, di Fabio Marcarelli a “Presidente della Congregazione di carità nel Comune di Corciano-Circondario di Perugia”, Perugia, 2 gennaio 1862;

certificazione nella quale il sindaco Reginaldo Ansidei attesta che Marcarelli Fabio fu iscritto alla “Compagnia della Legione di questa Guardia Nazionale”, Perugia, 19 gennaio 1862;

lettera con la quale il Sindaco di Perugia riferisce a Fabio Marcarelli di esser stato nominato “Membro del Consiglio di Direzione del Corpo della Banda”, Perugia, 9 ottobre 1862;

lettera con la quale il Sindaco di Corciano riferisce a Fabio Marcarelli di esser stato votato come consigliere comunale dagli elettori amministrativi di Corciano, Corciano, 25 luglio 1870;

lettera con la quale il Sindaco di Perugia ringrazia Fabio Marcarelli per l’opera prestata a vantaggio della pubblica amministrazione del Comune di Perugia, Perugia, 19 novembre 1870;

“Copia dell’Inventario degli oggetti rinvenuti presso la Confraternita del SS Sacramento in Mantignana dalla Congregazione di carità di Corciano nell’atto di possesso eseguito nei giorni 7 e 8 Giugno 1865”, 28 febbraio 1871;

manifesto del Municipio di Perugia con il quale il Sindaco notifica l’apertura di sei scuole musicali, Perugia, 7 novembre 1871;

lettera con la quale il Sindaco di Perugia riferisce a Fabio Marcarelli che il nuovo impianto delle scuole di musica è stato approvato dal consiglio e dalla giunta, Perugia, 9 novembre 1871;

lettera inviata dal segretario del Municipio di Perugia con la quale si invita Fabio Marcarelli a recarsi nella “Residenza Municipale” per parlare di affari relativi alla scuola di musica, Perugia, 10 novembre 1871;

“Istanza legale promossa dalle famiglie imparentate con Eredi N.H. Lodovico Baldeschi - tali: Gaspare Rossi, Giacomo Uffreduzzi, Fabio Marcarelli, Marchese Alessandro Antinori, Dott. Sebastiano Bani, Paolo Donati”, s.d.

- 4 Documenti della famiglia Marcarelli: 1858 - 1867
“Commissione sul parere del II Collegio della Sezione di belle arti e di opere affini”: certificato di lode conferito a Gualtiero Marcarelli durante l’esposizione triennale di agricoltura ed industria e belle arti nella provincia di Perugia nell’anno 1858. Tenuta in Perugia dal 5 al 19 settembre 1858 nel locale dell’Università, Perugia, 18 settembre 1858;

Magistrato municipale di Perugia: attestato con il quale viene conferito a Gualtiero Marcarelli il primo premio della scuola di retorica per la prosa latina ed italiana, Perugia, 27 settembre 1858;

copia della laurea conseguita da Gualtiero Marcarelli in Scienze giuridiche e politico-amministrative rilasciata dall' "Università libera di Perugia" nel 1864, Perugia, 24 aprile 1867.

All'interno del fascicolo:

P. Brunamonti cenni biografici del professore Gualtiero Marcarelli, estratto dall'annuario dell'università di Perugia, 1890 - 1891;

G. Marcarelli, *Del principio della nazionalità- Considerazioni*, Tip. di V. Bartelli, articolo estratto dal Giornale Scientifico Letterario, vol VI- Disp.V 1861.

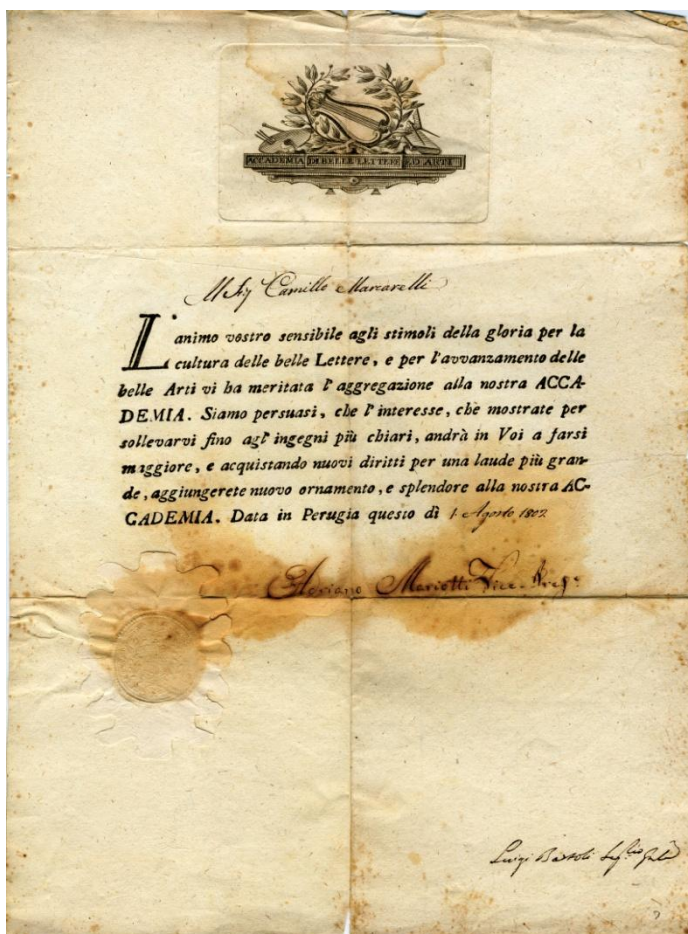
- 5 Documenti della famiglia Marcarelli: 1904 - 1946
- "Ministero di Agricoltura Industria e Commerci - R. Scuola di Pomologia e Orticoltura in Firenze": Attestato di licenza conferito al Marcarelli Baldo, Firenze, 28 ottobre 1904;
- "Ministero di Agricoltura Industria e Commercio - R. Scuola di Viticoltura e d'Enologia in Conigliano-corso superiore": diploma di enotecnico rilasciato a Baldo Marcarelli, Conigliano, 26 luglio 1909;
- "Ministro per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio": decreto di nomina di Baldo Marcarelli ad assistente di 2° classe alla cattedra ed al laboratorio di litologia e geologia agraria presso il Regio istituto superiore agrario sperimentale di Perugia, Roma, 31 gennaio 1914;
- "Ministro per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio": decreto con il quale Baldo Marcarelli assistente di 2° classe alla cattedra ed al laboratorio di litologia e geologia agraria presso il Regio istituto superiore agrario sperimentale di Perugia, si dimette da tale carica, Roma, 22 febbraio 1915;
- "Stazione Sperimentale di Risicoltura": copia conforme dell'attestato con il quale si dichiara che Baldo Marcarelli è stato prima assistente e poi reggente della sezione di chimica, Vercelli, 9 luglio 1919;
- "Tubero - Industria per la essicazione e la lavorazione delle patate e altri prodotti agricoli Soc. Anon. Coop a capitale illimitato- Novara": attestato con il quale si certifica che Baldo Marcarelli é stato assunto dalla "Società Tubero" in qualità di direttore tecnico dal 15 aprile al 18 novembre 1919, Novara, 20 novembre 1919;
- "Società Appia Agricola Industriale in Roma": attestato con il quale si certifica che Baldo Marcarelli è stato assunto dalla Società quale direttore tecnico dagli ultimi mesi del 1919 a tutto dicembre 1920, Roma, 30 dicembre 1920;
- "Società An. Italiana Sottoprodotti Foraggi, Roma": attestato con il quale si certifica che Baldo Marcarelli è stato assunto dalla società fin dall'agosto 1920 in qualità di direttore tecnico, Roma, 15 giugno 1921;
- documentazione relativa all'adozione da parte di Baldo Marcarelli di Giuditta, 1946;
- fotografia presumibilmente di uno dei componente della famiglia Marcarelli scattata dal fotografo Brighi s.d.;
- stampa con inchiostro verde e ritocchi in acquerello del medesimo

colore: diploma per la concessione delle indulgenze a chi fosse stato presente a Roma, s.d.;

fregio continuo con raffigurazione: alla base le chiese S. Pietro, San Giovanni in Laterano, Santa Maria Maggiore, San Paolo fuori le mura. Ai lati putti alati sorreggono medaglioni con raffigurazioni simboliche. In alto, il fregio, si chiude con due figure di profeti e due putti alati che sorreggono a loro volta un medaglione con una figura del Papa al momento non identificabile.



Lettera d'incarico a Giuseppe Marcarelli come computista della Commenda di S. Giovanni di Bettona e Firrentino, 6 ottobre 1732



Aggregazione di Camillo Marcarelli fu Giuseppe all'Accademia di belle lettere ed arti, 1° agosto 1802

fascc.

b. 2
1804 - 1892

- 1 Camillo Marcarelli fu Giuseppe: 1804; 1821 - 1823; 1830 - 1831
Ricevuta con la quale Camillo Marcarelli dichiara di aver avuto da Angiolo Fracassi economo del Collegio dei calzolari la somma a lui dovuta, Perugia, 30 luglio 1804;
ricevuta con la quale Giuseppe Seppi dichiara di aver avuto da Camillo Marcarelli una certa somma, 5 luglio 1821;
ricevuta con la quale Camillo Marcarelli dichiara di aver avuto dal sig. Angiolo Fracassi economo del Collegio dei calzolari la somma a lui dovuta a tutto dicembre 1822 come giurato del Collegio, Perugia, [1823];
“articoli da preporsi all’adunanza dei Giurati del Collegio de Calzolari Giovedì 17 luglio 1823”;
conto di sartoria di Camillo Marcarelli, 1830;
lettera con la quale il marito di Erminia Marcarelli dichiara di aver ricevuto dal di lei padre Camillo Marcarelli fu Giuseppe una certa somma data in dote alla figlia Erminia, 5 Luglio 1831.

- 2 Fabio Marcarelli fu Camillo: 1844 - 1892
Quattro ricevute di pagamento per l'iscrizione come socio all’“Accademia de’ Filedoni”, 1844; 1848 - 1849;
teatro dal Pavone di Perugia: ricevuta di affitto per un palco, gennaio 1849;
ricevuta di pagamento per associazione al “Monitore Toscano”, agosto 1852;
corrispondenza tra il sig. Guerrieri e Fabio Marcarelli, 1854 - 1855;
“Presidenza della Commissione Provinciale sui Miglioramenti Agrari”:
lettera con la quale si comunica a Fabio Marcarelli di presentare istanza alla “Commissione Provinciale sui Miglioramenti Agrari” affinché quest’ultima possa procedere alla seconda verifica “sull’effettuata piantagione”, settembre 1860
lettera del sig. Agretti a Fabio Marcarelli con la quale si chiede a quest’ultimo la chiave della scuola di musica affinché possa essere preso il “duettino” studiato dalla sorella dell’Agretti. Tale richiesta è motivata dal fatto che in occasione della festa del rione, dove l’Agretti risiede, per “l’innalzamento della Bandiera” quest’ultimo organizzerà in casa sua una festa, dove sua sorella minore, terrà un intrattenimento musicale, 25 ottobre 1860;
atto con il quale è stato stabilito il contratto fra Fabio Marcarelli e Giuseppe Pieroni per l’incarico come fattore “per le sole compre e Vendite del Bestiame esistente...”, 3 aprile 1861;
atto con il quale il Tesoriere del circondario di Perugia e Foligno dichiara di aver ricevuto da Fabio Marcarelli lire tremilacenti come corrispettivo della liberazione concessa dal Consiglio di leva al figlio Camillo, 5 luglio 1861;

carteggio relativo al periodo in cui Fabio Marcarelli ricopriva la carica di sindaco inviatogli da privati cittadini, dal “Prefetto della Regia Prefettura dell’Umbria” e dalla “Brigata Marche 56° Reggimento Fanteria”, 1° maggio 1861 - 6 agosto 1862;
 convocazione di urgenza del Sindaco del Municipio di Corciano, 6 dicembre 1864;
 invito del Sindaco del Municipio di Perugia a Fabio Marcarelli per la sua partecipazione alla distribuzione dei premi alle scuole elementari maschili di Perugia e al saggio di musica, 16 settembre 1864;
 lettera del Sindaco del Municipio di Perugia inviata a Fabio Marcarelli relativa al progetto di ampliamento della casa di proprietà di quest’ultimo sita a Perugia in via della Berta, 16 settembre 1864;
 lettera del Sindaco del Municipio di Perugia inviata a Fabio Marcarelli che ha come oggetto “Deputato al Concerto Municipale”, 27 agosto 1864;
 ricevute dell’Amministrazione degli ospedali di S. Maria della Misericordia e S. Margherita di Perugia, 1864 - 1866;
 lettera del Sindaco del Municipio di Corciano con la quale si informa Fabio Marcarelli che è stato nominato “Deputato stradale” del Comune di Corciano, 14 dicembre 1865;
 lettera del Sindaco del Municipio di Perugia inviata a Fabio Marcarelli riguardante l’espropriazione di un terreno a Mantignana, 5 luglio 1868;
 scrittura privata con la quale si attesta un pagamento effettuato da Fabio Marcarelli a favore di Giovanni Babucci, 1876;
 Ufficio del registro di Perugia: “Certificato di denunciata Successione” di Baldeschi Artemisia moglie di Fabio Marcarelli con allegati la liquidazione di legittima di Fabio Marcarelli, una relazione sui possedimenti della famiglia Marcarelli a partire dal 1666 e l’albero genealogico della famiglia, 28 giugno 1892;
 relazione sul contenuto del testamento di Fabio Marcarelli dove il figlio avv. Gualtiero Marcarelli viene nominato erede universale, s.d.;
 elenco di alcuni pezzi musicali, s.d.;
 brogliaccio relativo alla successione di Baldeschi Artemisia moglie di Fabio Marcarelli, s.d.;

Giulia Marcarelli fu Camillo: 1847
 lettera di Giulia Marcarelli, sorella di Fabio e moglie di Giacinto Lazi, inviata alla madre Lodovica Bianchi, 20 marzo 1847.

- 3 Gualtiero Marcarelli fu Fabio 1871 - 1888
 Lettera inviata a Gualtiero Marcarelli dal Rettore dell’“Università Libera di Perugia” affinché si presenti presso l’istituto per ricevere il principe Umberto figlio del re Vittorio Emanuele, 4 aprile 1871;
 lettera del Sindaco del Municipio di Corciano che informa Gualtiero Marcarelli della nomina a “Soprintendente della Scuola elementare mista” di Mantignana, 16 maggio 1874;
 lettera del notaio Giuseppe Silvestrini a Gualtiero Marcarelli affinché si

rechi nel suo studio per discutere a proposito degli interessi dell'eredità di Paolo e Giovanni Marcarelli, 18 novembre 1874;
 lettera di Antonio Marcarelli a Gualtiero Marcarelli, 21 novembre 1874;
 richieste di avvallo di cambiali, 1874 - 1883;
 brogliacci relativi alla nomina di Minuti Giuseppe come guardia campestre per l'Azienda agraria Marcarelli, 1880 - 1882;
 circolare del Consorzio agrario di Perugia inviata a Gualtiero avente per oggetto il concorso agrario regionale per le province di Arezzo, Firenze, Perugia, Siena, Grosseto, 20 maggio 1882;
 conti per lavori svolti per conto di Gualtiero Marcarelli, 1886;
 istanza di Gualtiero Marcarelli nei confronti di Enrico Vogel meccanico, 19 giugno 1887;
 ricevuta di avvenuto pagamento di acconto pagato da Gualtiero Marcarelli, 7 novembre 1887;
 agenda manoscritta presumibilmente da Gualtiero Marcarelli sulla "Possessione in vocabolo L'Elce - Giornate della Fabbrica", 1887 - 1888;
 comunicazione del Sindaco di Corciano a Gualtiero Marcarelli ad intervenire all'adunanza consiliare del 22 marzo 1888, 2 marzo 1888;
 spese effettuate da Marcarelli Gualtiero presso la "Farmacia chimica di S. Severini condotta da Gregorio Ranieri, Perugia Corso Vannucci n.101", 1888;
 piccoli registri manoscritti presumibilmente dell'avvocato Gualtiero Marcarelli sul risorgimento italiano, un compendio di letteratura e uno sulla storia d'Italia, s.d.

fascc.

b. 3 1865 - 1923

- 1 Giuditta Antonini ved. di Gualtiero Marcarelli: 1865 - 1923
 Documenti relativi all'estinzione del debito con Babucci Anaide, 1865 - 1890;
 corrispondenza, riflessioni, preghiere di Giuditta Antonini Marcarelli, 1871 - 1889;
 sette scritture private avente valore di atto pubblico stipulate da Giuditta Marcarelli, 9 aprile 1889 - 17 settembre 1899;
 lettera al Pretore del 1° Mandamento di Perugia con la quale Giuditta Antonini Marcarelli comunica che con atto della Cancelleria ha accettato con beneficio di inventario, tanto nell'interesse dei due figli minori Fabio e Baldo che nel proprio l'eredità del marito avv. Gualtiero Marcarelli, 22 maggio 1889;
 conti del muratore Arsenio Rosi per i lavori da lui eseguiti, 8 ottobre 1893; 1896;
 scrittura privata tra il sig. Bazzucchi Luigi e Giuditta Marcarelli con la quale si stabilisce che il sig. Bazzucchi può formare una "colonia" in una zona di terreno nella tenuta di Mantignana di proprietà degli eredi Marcarelli, 1° marzo 1896;
 ricevuta di pagamento per la riparazione di un tavolino, 24 settembre

1899;
 conteggio del rimborso delle imposte dovuto dall'eredità Massini a Giuditta Antonini Marcarelli e i suoi due figli per l'erronea intestazione di un terreno a Mantignana, 1900;
 ricevuta di pagamento a favore di Antonio Carboni di Perugia, 1903;
 documentazione relativa alla vendita ad Annita Bonucci in Adriani di un villino con annesso terreno in località Elce di Perugia, 23 febbraio 1905;
 9 gennaio 1916;
 conto dei lavori [di sartoria], 28 agosto 1905;
 scritture private, aventi valore di atti pubblici, con le quali Giuditta Antonini Marcarelli concede in affitto dei locali situati a Perugia, 1907 - 1917, (tali contratti presentano tutti la dicitura "annullato");
 ricevute di pagamento, 1913 - 1918;
 tasse, ricorsi, ricevute: avviso a Giuditta Antonini di iscrizione nella prima matricola per il contributo straordinario 1916 per l'assistenza civile alla categoria 2°, 4 aprile 1917;
 Amministrazione del registro, del bollo e delle tasse: avviso di presentazione denuncia del contratto di affitto di undici poderi in Corciano concessi a Bazzuchi Luigi, brutta copia di una lettera con la quale Giuditta Marcarelli scrive all'Intendente di finanza di Perugia che non spetta a lei pagare la tassa sui terreni affittati al sig. Bazzuchi in quanto il canone ritorna nelle mani dell'affittuario a compenso delle spese annue di manutenzione, 1918;
 imposta sul patrimonio-scheda di dichiarazione dell'attività patrimoniale, 1918;
 lettera dell'Associazione umbra fra mutilati invalidi di guerra - sezione di Corciano con la quale si invita la sig.ra Giuditta a sottoscrivere all'associazione, 4 novembre 1919;
 concordato tassa patrimoniale, 3 aprile 1923;
 scrittura privata con la quale Giuditta affitta a Luigi e Vincenzo Bazzuchi una tenuta situata a Mantignana composta da dieci poderi, s.d.;
 dettaglio dei lavori da eseguirsi, s.d.;
 elenco del corrispettivo che Giuditta Antonini Marcarelli e figli devono dare all'avv. Antonio Mezzanotte, s.d.;
 quaderno di analisi logica, s.d.

- 2 Eleonora Beltrochi vedova Marcarelli moglie di Camillo (fratello di Gualtierio) fu Fabio senior: 1883
 Elenco spese e saldo delle medesime effettuato da Eleonora Marcarelli per il ricovero del marito Camillo, 1883.

fascc.

b. 4

1913 - 1971

- 1 Baldo e Fabio Marcarelli fu Gualtierio: 1913 - 1971
 Istanza di diffida messa in atto dal dott. Rinaldo Rinaldi e Antonietta

Rinaldi nei confronti dei fratelli Baldo e Fabio Marcarelli e della loro madre Giuditta Antonini ved. Marcarelli, 1913 - 1918;
 documentazione relativa alla contrazione di un mutuo e carte relative alla sua estinzione, 1913 - 1919;
 corrispondenza varia, 1916;
 pratiche inerenti Fabio Marcarelli, 1922 - 1937;
 documentazione relativa alla vendita di un terreno al Comune di Corciano, 1957 - 1958;
 Ufficio tecnico erariale di Perugia: estratti dei registri di conservazione del catasto terreni da cui risultano i beni in possesso della Ditta Marcarelli Fabio e Baldo, 1966; 1970;
 ricorsi vari, 1971;
 “Ristretto di Logica Parte 2° ossia La Critica”, s.d.

- 1 Baldo e Fabio Marcarelli fu Gualtiero: 1919 - 1952
 segue Corrispondenza tra Baldo e il conte Alessandro Martini Marescotti, 17 marzo 1919, la fabbrica italiana mobili Bombetti, Curzi & Moroni di Roma, 8 luglio 1919, il sig. Bianchi della “Soc. An. It. Sottoprodotti Foraggi di Padova”, 7 gennaio 1921, Evelina ed Elena Sirandrelli, 15 gennaio 1923, Guido Tarocchi, 24 febbraio e 25 marzo 1952, la madre s.d.;
 ricevuta del pittore decoratore Antonio Storti, Perugia, 12 maggio 1928;
 decreto del Prefetto della Provincia di Perugia con il quale Baldo è confermato presidente della Congregazione di carità del Comune di Corciano per il quadriennio 1932 - 1935, 3 marzo 1932;
 lettera del Podestà di Perugia con la quale si informa Baldo Marcarelli della sua nomina a “Membro effettivo di Ricchezza Mobile nella Commissione Mandamentale delle Imposte Dirette in Perugia, per il quadriennio 1° agosto 1933 - 31 luglio 1937”, 21 novembre 1933;
 carte relative alla cessione gratuita, da parte di Baldo e Fabio Marcarelli, di un terreno al “Fascio di Combattimento di Mantignana” per la costruzione della “Casa del Littorio”, 1934 - 1939 (l’inaugurazione della Casa del Littorio ebbe luogo il 24 giugno 1935);
 Ufficio distrettuale imposte dirette di Perugia: scheda di dichiarazione di terreni e fabbricati, novembre 1936;
 decreto del Prefetto della Provincia di Perugia con il quale Baldo è confermato presidente della Congregazione di carità del Comune di Corciano per il quadriennio 1936 - 1939, 1° giugno 1936;
 Ufficio distrettuale delle imposte di Perugia: avviso di accertamento sull’imposta complementare complessiva sul reddito, 1944 - 1945;
 documentazione relativa alla dichiarazione di unità immobiliare urbana, s.d.;
 brutta copia di un contratto di vendita di un appezzamento di terreno a profitto di Bazzucchi Adele in vocabolo Cipresso a Mantignana, s.d.

- 1 Baldo e Fabio Marcarelli fu Gualtiero: 1944 - 1964
 segue Esposizione contabile e prospetto generale dei beni appartenenti a Fabio

Marcarelli relativi al periodo dal 1944 al 1962;
 richiesta di liquidazione per i danni di guerra, 1951 - 1958;
 affitti terreni, 1959 - 1964;
 pratiche dott. Patanè di Bergamo, dott. Tei Perugia, avv. Domenico Paltracca: documenti relativi a detrazioni, 1962;
 pratica di successione di Fabio Marcarelli a favore del fratello Baldo, 1962 - 1963 e denuncia della successione di Marcarelli Fabio senior fu Camillo.

- 2 “INA Casa”: 1951 - 1956
 contiene documentazione relativa ad una compra vendita con “INA Casa”.



Attestato rilasciato dalla Regia scuola di pomologia e orticoltura di Firenze a Baldo Marcarelli, 21 ottobre 1904



Copia del diploma di laurea di Gualtiero Marcarelli, Perugia, 24 aprile 1867

ATTIVITÀ PROFESSIONALE DELL'AVVOCATO
GUALTIERO MARCARELLI

1857 - 1877

La serie è composta da 2 buste con estremi cronologici dal 1857 al 1877. Si tratta di documentazione, raccolta in fascicoli relativa alla professione di avvocato di Gualtiero Marcarelli.

Nel secondo fascicolo della prima busta si trovano alcune sentenze a stampa le quali sono state presumibilmente oggetto di studio per lo svolgimento di alcune cause dell'avvocato.

fascc.

b. 1

1857 - 1877

- | | | |
|---|---|-------------|
| 1 | Attività professionale:
contiene sentenze a stampa . | 1857 - 1877 |
| 2 | Attività professionale:
si tratta di cause civili, appunti, osservazioni, statistiche. | 1861 - 1877 |

b. 2

s.d.

- | | | |
|---|--|------|
| 1 | Attività professionale:
contiene appunti.
All'interno del fascicolo si trovano piccoli registri con appunti manoscritti su argomenti giudiziari di diritto costituzionale, civile e criminale. | s.d. |
|---|--|------|

BIBLIOGRAFIA

Brunamonti Pietro, *Cenni biografici del professore Gualtiero Marcarelli*, Perugia, Tip. Vincenzini Santucci, 1891

Cavazzoni Gianfranco, *La Cassa Rurale e Artigiana di Mantignana. Origini. Modalità di gestione e analisi del bilancio*, Ponte S. Giovanni (Pg), Grafiche Benucci, 1977

Scritti di:

Marcarelli Gualtiero, *Versi in memoria di Elgi Cosatti morto in Livorno il 14 Giugno 1857*, Firenze, T-q-ip. Simone Birindelli, 1858

Marcarelli Gualtiero, *Dal principio della nazionalità. Considerazioni.*, Perugia, Tip. di Vincenzo Bartelli, 1861

Estratto da: *Giornale Scientifico Letterario*, vol VI- Disp.V 1861

Marcarelli Gualtiero, *Abolizione degli ordini religiosi e costituzione delle comunità parrocchiali e diocesane*, Perugia, Tip. di Vincenzo Bartelli, 1865

Marcarelli Gualtiero, *Discorso....*. In: *In morte di Emilio Barbanera...*, [S.l., s.n. 1876], pp. 5-10

Marcarelli Gualtiero, *Della vita e delle opere di Filippo Perfetti professore di Scienze politiche e sociali defunto il 7 febbraio 1878*, Perugia, Tip. Vincenzo Santucci, 1879

Marcarelli Gualtiero, *Della politica nelle sue relazioni col diritto e coll'interesse pubblico secondo i nostri costumi, leggi e dottrine*. "Università libera di Perugia. Annuario", (1880-1881)

Marcarelli Baldo, *Studio geo-agronomico della tenuta del r. Istituto superiore agrario sperimentale di Perugia*, Modena, Soc. Tip. Modenese, 1915

Marcarelli Baldo, *Esperimenti di concimazione con tetrafosfato in risaia*, Piazzola sul Brenta, Tip. Boaro, 1917

ARCHIVIO DELL'AZIENDA AGRICOLA
GIUDITTA MARCARELLI MANCINI SPA DI
MANTIGNANA DI CORCIANO

Inventario

a cura di

Giovanna Bacoccoli

Azienda Agricola Giuditta Marcarelli Mancini S.p.A.
N. 328 R. I. PG, Anno 1978

1. Cenni storici

L'azienda agricola Giuditta Marcarelli Mancini S.p.A. fu fondata nel 1866 con la denominazione "Azienda rurale Marcarelli Mantignana (Perugia)", anche se, come risulta dal registro dell'indice del bestiame e delle somministrazioni, l'azienda era già attiva, pure se non ancora formalmente istituita, dal 1832.

L'azienda aveva 13 unità poderali per una superficie di 225 ettari.

Dopo la morte di Gualtiero Marcarelli figlio di Fabio fu Camillo avvenuta nel 1889, essendo i suoi figli minori, la gestione dell'azienda passò a sua moglie Giuditta Antonini. In seguito fu Baldo il secondo figlio di Gualtiero a prendere le redini della conduzione dell'impresa. Agli inizi degli anni '50 del 900 la ditta cambiò denominazione in "Azienda agraria Marcarelli Mantignana (Corciano)". Nei primi anni '70 del 900 venne amministrata da Giuditta figlia adottiva di Baldo con la denominazione di "Azienda agricola Giuditta Marcarelli Mancini S.p.A."

La ditta è cessata il 14 maggio 1975 per fusione e costituzione di una nuova società: Cooperativa agricola Giuditta Marcarelli Mancini con sede a Corciano, voc. Torre, fraz. di Mantignana. Quest'ultima società è cessata anch'essa in data 31 agosto 1982 con la causale: fusione mediante incorporazione in altra Società. Da questa data in poi non è stato possibile reperire ulteriori notizie.

2. L'archivio

La documentazione dell'Azienda agraria consta di 8 registri per gli anni dal 1832 al 1943 distinti in sei serie: *Indice del bestiame e delle somministrazioni*, *Conti bestiame - Dare e avere*, *Dare e avere*, *Libro giornale*, *Conti colonici*, *Amministrazione casa Marcarelli* (quest'ultima faceva parte dell'amministrazione dell'azienda), da 2 buste di *Carteggio* dal 1918 al 1976 ed una busta di *Atti contabili* dal 1820 al 1969.

INVENTARIO

INDICE DEL BESTIAME E DELLE SOMMINISTRAZIONI
1832 - 1836

Si tratta di un indice, dal 1832 al 1836, dove sono stati annotati i dati del bestiame comprato e venduto, le somministrazioni in “Generi ed in contanti” fatte ai coloni, spese diverse e straordinarie.

reg.

- 1** Indice del bestiame comprato e venduto, delle somministrazioni ai coloni, delle spese diverse e straordinarie e delle somministrazioni in generi ed in contanti al sig. Fabio
1832 - 1836
Registro cartaceo di cc. 38, privo di coperta e dorso, carico di sporco e gorato.

CONTI BESTIAME - DARE E AVERE
1839 - 1849

Si tratta di un registro, che copre un arco cronologico dal 1839 al 1849, dove sono state annotate diverse operazioni ed argomentazioni riguardanti la stima del bestiame, lo stato degli obblighi del colono il conto corrente del colono, i ricoveri dei sementi e il conto corrente con il fattore.

reg.

- 2** Conto bestiame e dare e avere
1839 - 1849
Registro non cartulato, carico di polvere e con tracce di umidità, privo di coperta e di dorso con danni alla legatura.
Conservazione pessima.

DARE E AVERE
1853 - 1869

Il registro riporta le spese effettuate e le entrate per gli anni dal 1853 al 1869.

reg.

- 3** Dare e avere. Si tratta delle entrate e delle uscite relative sia alla famiglia

che all'amministrazione delle terre e del bestiame

1853 - 1869

Registro non cartulato, carico di polvere e gorato con coperta in cartone lacunosa nel lato superiore, privo di dorso.

Conservazione pessima.

LIBRO GIORNALE

1935 - 1937

Il registro che copre un arco cronologico dal 1° giugno 1935 al 31 dicembre 1937 riporta le seguenti annotazioni: data, articolo, descrizione dei fatti amministrativi, la cassa, il conto bestiame, il conto colonico, il dare e l'avere dei correntisti del magazzino e della cantina, il dare e l'avere delle spese ordinarie e straordinarie del proprietario e il dare e l'avere delle farine e della crusca. In fondo ad ogni pagina vengono aggiornate le somme poi trascritte in testa alle relative pagine successive.

reg.

4 Libro giornale

1935, giu. 1° - 1937, dic. 31

Registro cartaceo di cc. 115, ricco di polvere e con carte gorate, privo di coperta e con il dorso legato con nastro.

Conservazione mediocre.

Allegati 1:

1: elenco manoscritto dei "Generi somministrati ai coloni in prestito".

CONTI COLONICI

1937 - 1943

La serie è costituita da 2 registri di conti colonici, per gli anni dal 1937 al 1943, dove sono riportate le seguenti annotazioni: data, descrizione delle operazioni, conto del bestiame, conto corrente del colono, spese poderali, nome del colono e del vocabolo.

regg.

5 "Conti colonici Dal 1° Giugno 1937 al 31° Maggio 1938"

Registro cartaceo di cc. 42, con coperta in cartone rigido che presenta un' etichetta sul piatto anteriore con annotazione archivistica, dorso in tela spaccato, cartoni scuriti da umidità e sporco.

Conservazione mediocre.

Allegati 5:

1: documentazione relativa alla denuncia del bestiame di proprietà soggetta ad imposta e somministrazione anticrictogamiche;

2: atti che riportano annotazioni con la data, i nomi dei coloni, i tipi di semi dati ai coloni

per la raccolta, la quantità padronale e colonica;

3: annotazioni del dare e dell'avere del bestiame con i nominativi dei coloni e l'importo della tassa sul bestiame;

4: elenco delle "Macchine agricole nuove e usate da registrare a conto bestiame e come corredo di stima e bestiame morto al 31 maggio 1938" con il nominativo del colono e del

vocabolo;

5: ricevute varie.

6 Conti colonici 1942 – 1943

Registro di cc. 45, con coperta in cartone rigido lacunosa con attacco di mufte che presenta un'etichetta sul piatto anteriore con annotazione archivistica, dorso in tela gravemente danneggiato.

Conservazione pessima.

Allegati 13 fascicoli:

1: documenti relativi alle note di spese degli "operanti impiegati nel lavoro;

atti che riportano data, nome dei coloni, tipi dei semi dati a loro per la raccolta, la quantità padronale e colonica; ricevute varie.

2: "Contributi unificati in agricoltura 1942 - 1943";

3: "Mangimi per suini grassi anticipati dal 18 novembre 1942 al 30 gennaio 1943", ricevute con il consorzio agrario provinciale, ricevute varie, copia di quietanza;

4: "Bovini 1942" e ricevute varie;

5: Comune di Corciano imposta di bestiame, ricevute varie;

6: ricevute bancarie, ricevute del consorzio agrario provinciale, annotazioni spese per "Viaggi con cavallo colono Spaterna", premio semina grano e cereali minori per l'anno 1941 - 1942;

7: ricevute con la banca, con il Consorzio provinciale tra i produttori dell'agricoltura di Perugia, con le Fornaci Danti Galletti di Perugia 1942;

8: ricevute del Consorzio agrario provinciale, con la Sezione dell'ovicoltura di Perugia e con le banche 1942;

9: ricevute con le banche, con il Consorzio agrario provinciale, con la Sezione dell'ovicoltura di Perugia, con la Soc.An. A. Rejna di Roma 1942;

10: ricevute con le banche e con il Consorzio agrario provinciale 1942;

11: ricevute delle banche di Primo Sereni floricoltore del P.N.F-Opera Nazionale dopolavoro, documentazione relativa alla coltivazione delle barbabietole da zucchero e di alberi da legname 1942;

12: ricevute delle banche, e delle fornaci di Dante Galletti 1942 - 1943;

13: ricevute con le banche, fornaci Galletti, del Consorzio agrario provinciale, con la ditta Cavalier.U. Bertocci e figli di monte Catini Terme, e con il Comune di Perugia per la verifica periodica metrica 1942-1943.

AMMINISTRAZIONE CASA MARCARELLI 1845 - 1870

La serie è costituita da 2 registri per gli anni dal 1845 al 1870 dove sono riportate le entrate e le spese effettuate per amministrare casa

Marcarelli di Mantignana

regg.

7 “Libbro di Cassa Dare e Avere di Casa Marcarelli”

1845 - 1853

Registro non cartulato ricco di polvere e gorato, privo di coperta, di piatto posteriore e di dorso.

Conservazione mediocre.

8 “Amministrazione di casa Marcarelli Novembre 1869”

1869 - 1870

Registro non cartulato ricco di polvere e gorato con la maggior parte delle cc. bianche, con coperta di cartone rigido che presenta etichetta con notazione archivistica sul piatto anteriore, privo di dorso.

Conservazione mediocre.

Risultato dei conti colonici fatti il 17 e 24 Marzo 1889.

Colonie	Cantoligim		Dare dei Destinati		Risultato dei Conti	
	Cassa	Cassa	Al.		Correnti al Marzo 89.	
			Genno 1888	Marzo 1889	Debito	Credito
1. Bianucci Natale	1	1	1,375.	1,290.	449.32	-
2. Bianucci Giuseppe	7	7	1,032.50	1,000.	505.79	-
3. Balassari Pasquale	13	13	1,735.	1,490.	167.19	-
4. Caba Achille	19	19	2,260.	1,915.	419.17	-
5. Puccanti Guido	25	25	775.	745.	57.23	-
6. Fagioli Angelo	31	31	1,218.50	1,112.50	391.08	-
7. Peverino Giuseppe	37	37	1,285.	1,020.	454.31	-
8. Ferroni Nicola	43	43	1,817.50	1,742.50	936.72	-
9. Rizzera Franco ^{di Maria}	49	49	830.	1,065.	-	106.34
10. Capocchia Francesco	55	55	1,964.50	1,962.50	85.74	-
11. Gambelunghe Francesco	61	61	787.	154.	403.	-
Totali			15,100.	15,496.50	3,839.55	106.34

“Risultato dei conti colonici fatti il 17 e il 24 marzo 1889”

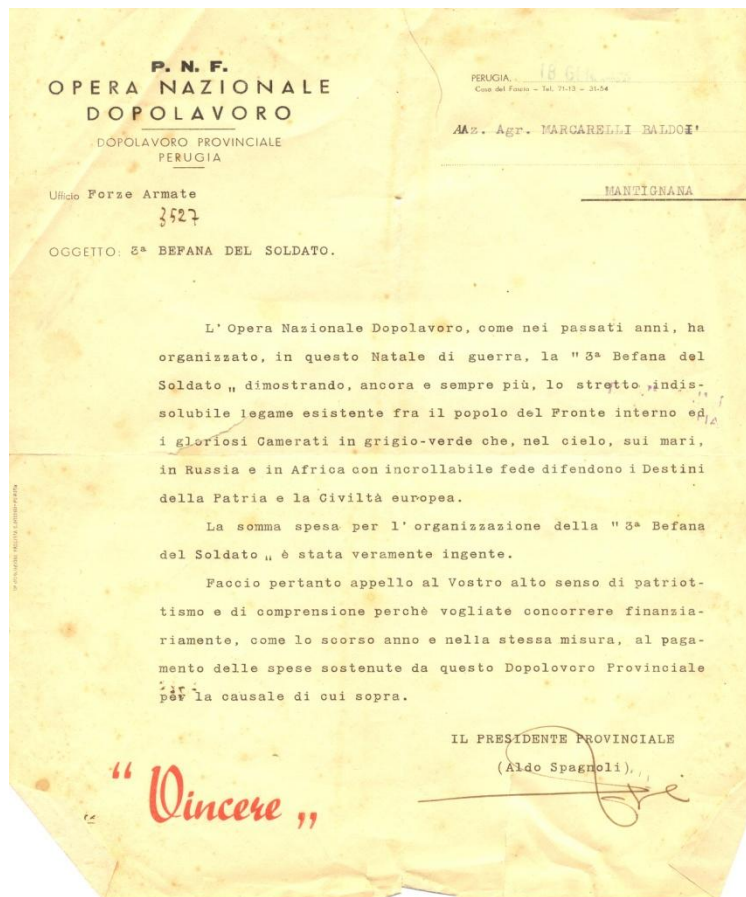
CARTEGGIO
1918 - 1976

La serie è costituita da 2 buste con estremi cronologici dal 1918 al 1976. Si tratta di carteggio, raccolto in fascicoli, relativo ai lavori effettuati nell'azienda, ai rapporti con le istituzioni e personalità dell'epoca, con i coloni e con i fattori. Sono presenti, anche, disegni di alcuni progetti utili per l'azienda.

fascc

b. 9
1918 - 1956

- 1 “Atterramento piante Forestali”: 1918 - 1956
Documentazione relativa alle piante forestali in vendita nella tenuta degli Eredi Marcarelli - Mantignana
All'interno del fascicolo vi è un registro dove si legge nell'etichetta posta sulla coperta: “Lavorazione Quercie Sig. Marcarelli”, 1919.
- 2 Corrispondenza: 1930 - 1949
Lettere a stampa del Comitato Centrale dell'Umbria inviate a Fabio Marcarelli invitandolo a preparare una collezione dei saggi dei vini, degli olii, dei cereali, legumi e foraggi della provincia al fine di offrirne i campioni all'esposizione nazionale in Firenze, 22 e 23 luglio 1861;
Scrittura privata avente valore di atto pubblico con il quale il sig. Eugenio Ottaviani accetta di essere assunto da Fabio Marcarelli in qualità di fattore per il commercio del bestiame, 1° marzo 1864;
circolare di chiarimento del Podestà del Comune di Corciano sulla tassazione del bestiame, 1930;
appunti manoscritti sulla coltura delle susine, mele e albicocche, 1930 - 1949;
richiesta, di Baldo Marcarelli al Podestà di Corciano, di deviazione del tratto di strada detta dei Cipressi in località Mantignana, 1931;
“Comando difesa territoriale Roma Stato Maggiore Mobilitazione”: circolari sul “congedamento dei tecnici agricoli e degli agenti agricoli”, 1940 - 1942;
documentazione relativa alla coltura del lino, 1940 - 1943;
2 “cartoline precetto conferimento obbligatorio bestiame bovino da macello”, 1941;
lettere di diffida a due coloni a non procedere al taglio dei rami superiori a 4-5 cm di diametro, 1949;
“P.N.F - Opera nazionale dopolavoro provinciale Perugia”: richiesta di un finanziamento per le spese sostenute dal dopolavoro provinciale per i festeggiamenti della 3° Befana del soldato;



P.N.F.-Opera nazionale dopolavoro: richiesta di finanziamento per le spese sostenute dal dopolavoro provinciale per i festeggiamenti della 3° Befana del soldato, [193...]

bozza di progetto per la costruzione di un pozzo in Vocabolo palazzaccio in Mantignana, s.d;
disegno di un impianto di luce elettrica nei Vocaboli Palazzaccio, Cipresso e Molinella s.d.;

manifesto: la riconsegna delle scorte vive al termine della colonia nei contratti di mezzadria dal colono al proprietario nell'Umbria;
prospetto delle tariffe d'estimo, s.d.;

note e relazioni agrarie, s.d.;

libretto del colono (bianco);

bollettario (bianco);

disegni: serbatoio da costruirsi in "proprietà a sbarramento" del torrente Oscano, serbatoio in "proprietà Eredi Marcarelli a sbarramento" del fosso Carpaneta, serbatoio da costruirsi in "proprietà... a sbarramento" del torrente Sambro, s.d.;

disegno di una cantina, s.d.;

disegno di un mulino a vento, s.d.

con precedenti del 1861 e del 1864.

- 3 Mario Italiani: 1952 - 1966
Documentazione relativa alla cessazione del rapporto di lavoro con il dipendente dell'azienda Italiani Mario.
con precedenti del 1940 e del 1942.

b. 10

1950 - 1976

- 1 Carteggio: 1950 - 1971
"Reclami nuovo catasto edilizio urbano", 1950;
Pratiche relative all'espropriazione di un appezzamento di terreno adiacente al cimitero di Mantignana, 1952;
denuncia di assunzioni bimestrali dei braccianti agricoli e sue variazioni, 1952 - 1970;
documenti relativi all'azienda boschiva, 1959 - 1969;
denunce della produzione vinicola, 1962 - 1971;
documentazione relativa alla contravvenzione da parte del laboratorio di chimica agraria dell'Università degli studi di Perugia per la mancata denuncia dei "vasi vinari", 1969;
copia della proposta di permuta tra le proprietà della parrocchia di Mantignana e la ditta Fabio e Baldo Marcarelli, 1970.
- 2 Produzione olio: 1967 - 1976
Documentazione relativa alla raccolta dell'oliva e alla produzione dell'olio.
- 3 Corrispondenza: 1972 - 1973
Scrittura privata con la quale l'azienda agricola Giuditta Marcarelli Mancini S.p.A concede a Malagigi Umberto l'occupazione di un tratto di terreno seminativo in Mantignana, 30 Maggio 1972;
lettera con la quale il geometra Gancarlo Vergoni trasmette all'azienda agricola Giuditta Marcarelli Mancini S.p.A il tipo del frazionamento del terreno da cedere al Comune di Corciano per l'ampliamento del cimitero di Mantignana, 27 aprile 1973.

ATTI CONTABILI

1820 - 1945; 1968 - 1969

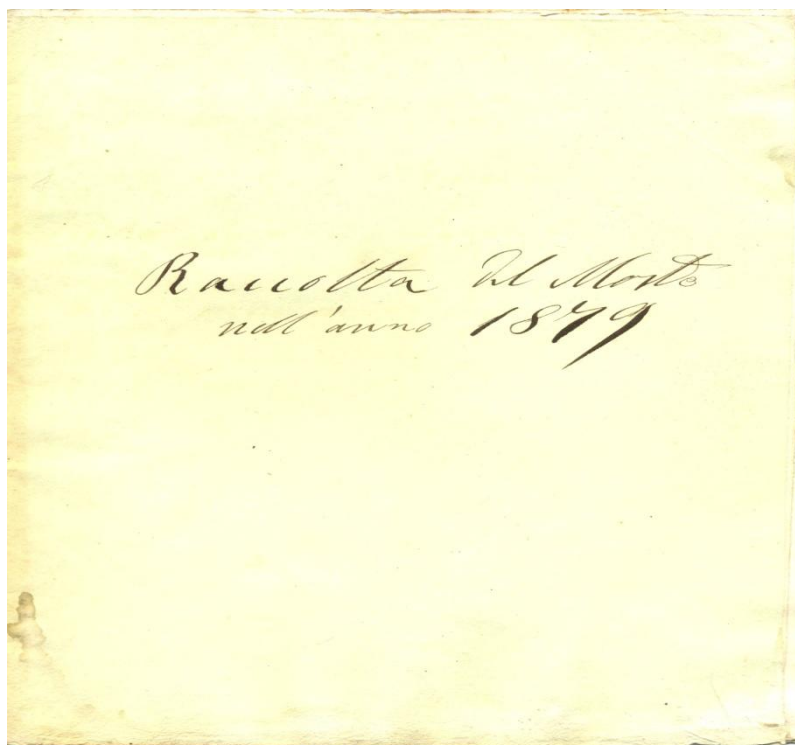
La serie è costituita da una busta con estremi cronologici dal 1820 al 1945 e dal 1968 al 1969. La documentazione, raccolta in un fascicolo, tratta delle spese di gestione e delle entrate dell'azienda, dei conti colonici, dei conti per la macinatura dell'olio di oliva, dei conti per il bestiame e di quelli relativa alla produzione del vino, della gestione del mulino ad olio e del pagamento delle imposte.

fasc.

b. 11

1820 - 1945; 1968 - 1969

- 1 Contabilità: 1820 - 1945; 1968 - 1969
Conti macinatura olio di oliva, conti colonici, conti per la raccolta del mosto, conti delle ferrature, “spese della fabbrica del Molino nuovo alla Torre”, “inventario - preventivo contratti d'affitto”, ricevute, nota esplicativa della categoria 6° del bilancio d'inventario, “settimanale opere”, bilancio generale delle spese di gestione del mulino ad olio, cartella di pagamenti per ricchezza mobile, imposta e redditi agrari, unificazione dei contributi in agricoltura: foglio di dichiarazione, nota spese degli operai agricoli.



FONTI DOCUMENTARIE

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Perugia: Visura camerale dal registro delle ditte

ARCHIVIO DELLE TENUTE DELLA FAMIGLIA CAPRONI DI FONTIGNANO DI PERUGIA

E

CARTE DELLA FAMIGLIA CAPRONI DI FONTIGNANO DI PERUGIA



Abbazia dei Sette Frati, Pietrafitta

Inventario

a cura di

Giovanna Bacocoli

1. Cenni storici

La famiglia Caproni di Fontignano era proprietaria e affittuaria di alcuni appezzamenti di terreno nelle zone di Pietrafitta, Fontignano, Gaiche, Montepetriolo, Cibottola, Castiglion Fosco, Spina, Piegaro, Perugia. Da un “istrumento” datato 1803 si legge che il priore del Santissimo Sacramento di Monte Petriolo ricevette una somma da Antonio Caproni per l'affitto di una casa.

Sempre il Caproni nel 1824 ebbe in amministrazione ed in affitto, dalla nobile famiglia Vermiglioli, la tenuta di Fontignano e di Montepetriolo, nel 1827, acquistò sette appezzamenti di terreno ed una casa in località Fontignano e nel 1828 tre appezzamenti di terreno in località Pietrafitta.

Nel 1844 i fratelli Caproni presero in affitto sempre dalla famiglia Vermiglioli, che a sua volta l'aveva avuta in enfiteusi dal principe Marcantonio Borghese, la tenuta dell'abbazia di Pietrafitta.

Il contratto di enfiteusi tra la famiglia Vermiglioli e la famiglia Borghese terminò nel 1848. Da quella data in poi i Caproni dovettero rispondere dell'affitto della tenuta alla famiglia Borghese.

Da una lettera scritta da Sebastiano Seppi per conto di Cesira Serafini ved. Caproni ed inviata al “Ricevitore del registro di Città della Pieve” si evince che il contratto di affitto della tenuta dell'abbazia di Pietrafitta tra la Caproni e il principe Borghese cessò nel settembre del 1882.

L'abbazia di Pietrafitta o abbazia dei sette fratelli o badia dei sette frati assunse secondo alcuni studiosi tale nome perchè fu eretta in onore di sette fratelli, figli di Santa Sinforosa e di San Getulio, martirizzati a Tivoli nel 134 d.C., mentre, secondo altri, l'abbazia fu edificata in onore di sette fratelli figli di Santa Felicità martirizzati a Roma nel 164 d.C.

La data della costruzione dell'abbazia è sconosciuta, ma con ogni probabilità può collocarsi tra la fine del XI e l'inizio del XII secolo; la sua nascita fu determinante per il sorgere di Pietrafitta.

Abitata dai benedettini, questi ultimi, coltivavano non solo il terreno adiacente al convento ma anche altri terreni che avevano avuti in dono. A lavorare le terre per la chiesa erano contadini che percepivano un salario sicuramente più alto che da qualsiasi altra parte e ottenevano protezione, godendo il monastero di privilegi d'immunità.

Con il passar del tempo all'abbazia era necessaria più forza lavoro e ciò venne garantita dalla promessa di appezzamenti di terra sui quali poter costruire proprie case, con la unica limitazione di non poterle cedere a persone estranee.

Le case costruite dai contadini sul fianco del colle, a poca distanza dall'abbazia, costituirono il primitivo nucleo di Pietrafitta, che a differenza delle altre città non nacque all'ombra di un castello ma bensì di un monastero (prima metà del XII secolo).

A quel gruppetto di case se ne aggiunsero altre e pian piano sorsero attività artigianali e le prime botteghe. L'allora vescovo di Perugia vi fece edificare una chiesa che prese il nome di S. Maria del Piano. Così alla fine del XII secolo o nei primissimi anni del secolo successivo, Pietrafitta era diventata una “villa” cioè un insediamento di una certa importanza.

Il monastero diventò il centro di un piccolo mondo economico. La produzione superflua veniva destinata alla vendita; si creò così intorno al convento un centro di scambi commerciali, un mercato, una fiera.

L'abbazia passò alla famiglia Borghese alla metà del 600. Verso la fine del 700, il principe Marcantonio Borghese, la diede in enfiteusi al galant'uomo Traiano Vermiglioli. Con l'Unità d'Italia l'abbazia divenne di proprietà del demanio dello Stato. Fu acquistata nel 1880 dall'imprenditore perugino Ferdinando Cesaroni e nel 1921 fu venduta ai fratelli Sposini attuali proprietari¹.

Gli affitti e le proprietà della famiglia Caproni nel corso degli anni, vennero suddivisi fra i vari eredi della famiglia. Uno dei figli di Antonio, Gaetano, fu amministratore depositario e primicerio

¹ Si veda S. Pistelli, *Pietrafitta e l'Abbazia dei Sette fratelli*, Perugia, Grafica Salvi, 1987

dei beni delle Compagnie riunite di Fontignano. Gaetano sposò Cesira Serafini che alla morte del marito lo succedette nell'amministrazione delle proprietà da lui amministrate. Da questo matrimonio nacquero Dario, Adele, Sofia e Giovanni e Gaetano. Quest'ultimo si unì in matrimonio con Francesca Turrini, nipote del nobiluomo Francesco Turrini, alla morte del quale Francesca ne ereditò i beni che vennero amministrati dal marito.

Non sono state reperite ulteriori notizie relative alla famiglia Caproni.

2. *L'archivio*

La consistenza dell'archivio è di 6 registri contabili, per gli anni dal 1818 al 1872, relativi all'amministrazione delle tenute, una cartella con documenti in "appoggio al Rendiconto del 30 Novembre 1861" e di 4 buste dal 1803 al 1925 che si articolano in 4 serie: *Atti notarili e scritture private, Corrispondenza, Atti contabili e Carteggio delle Confraternite riunite di Fontignano*.

Nell'archivio sono stati individuati atti relativi alle Confraternite riunite di Fontignano ossia la Confraternita della Ss. Trinità, la Confraternita del Ss. Sacramento e la Confraternita di S. Antonio. In questo nucleo di carte sono presenti, inoltre, alcuni documenti delle messe di S. Benedetto di Pietrafitta e della chiesa parrocchiale di S. Croce di Perugia.

La presenza di tali atti è spiegata dal fatto che un componente della famiglia Caproni, Gaetano, era stato amministratore e primicerio delle Confraternite suddette. Tale documentazione è stata inserita in un fascicolo specifico.

INVENTARIO

DARE E AVERE
1818 - 1819; 1829 - 1832

La serie è costituita da 2 registri del dare e dell'avere dei beni tenuti in affitto da Antonio Caproni delle tenute di Fontignano, Castiglion Fosco e dell'Abbazia di Pietrafitta per il periodo che va dal 1818 al 1819 e dal 1829 al 1832.

regg.

- 1 Dare e avere
1818 - 1819
Registro di cc. 72 con coperta in cartone.
Nella prima pagina si legge: “ Il presente Libro Sarà registrato qualunque Interesse rilevato dagli Beni della Tenuta di Fontignano ancora castiglion Fosco e la Tinuta di Bati [ste] pietra Fitta e altri Beni che si tengono in Afitto da me Antonio Caproni dal di 13 Genaio 1818”.
- 2 Dare e avere
1829 - 1832
Registro di cc. 90 con coperta in cartone.
Nella prima pagina si legge : “In questo Libro sarà registrato qualunque Interesse relativo, dei Beni che si tengano in affitto da me Antonio Caproni, ed altri Beni Propij”.

GIORNALE DEGLI INTROITI
1842 - 1847

Si tratta di un registro che va dal 1842 al 1847 dove sono riportati gli “introiti” e le spese dei possedimenti dei fratelli Caproni.

reg.

- 3 “Sig. Fratelli Caproni.Giornale degli Introiti e Spese 1842”
1842, ott. 30 - 1847, mag. 21
Registro non cartulato con coperta in cartone.
Il titolo si legge sulla coperta.

LIBRO MAGAZZINO
1842 - 1852

Si tratta di un registro che copre un arco cronologico dal 1842 al 1852 dove sono riportati i beni raccolti nel magazzino, la vendita di tali beni e le rimanenze dei possedimenti dei fratelli Caproni.

reg.

- 4** Libro magazzino
1842 - 1852
Registro di cc. 101 con coperta in cartone.

CONTI COLONICI
1840 - 1844

Si tratta di un registro con estremi cronologici dal 1840 al 1844 dove è riportato il nome del podere, quello del colono, il dare l'avere e l'utile in comune.

reg.

- 5** “Libro di Società di 4 Predj dell’Abbazia di Montali ritenuti in Affitto dalli Sigrì Francesco Turrini, e Fratelli Caproni dal 18 Settembre 1840 a tutto 15 ottobre 1844”
1840, sett. 18 - 1844, ott.17
Registro di cc. 68 con coperta in cartone.
Sul dorso è riportato: “ 1840 al 1844 Società”.
Il titolo si legge sulla coperta.

LIBRO MAGAZZINO DELLA FAMIGLIA TURRINI
1861 - 1872

Si tratta di un registro dove sono trascritti i beni raccolti nel magazzino, la vendita di tali beni e la rimanenze. Questo registro si trova tra la documentazione della famiglia Caproni perchè uno dei fratelli Caproni aveva sposato Francesca Turrini, nipote di Francesco Turrini, che aveva lasciato in eredità a Francesca alcuni possedimenti.

reg.

- 6** “Patrimonio Torrini.Libro Magazzeni e Cassa dal 27 luglio 1860 a tutto il...”
1861, febb. 9 - 1872, ago. 22
Registro di cc 106 con coperta in cartone.
Il titolo si legge sulla coperta.

cartella

- 7** “Documenti in appoggio al Rendiconto del 30 Novembre 1861”



“Giornale degli Introiti e Spese, 1842”

ATTI NOTARILI E SCRITTURE PRIVATE
1827 - 1912

La serie è costituita da una busta che comprende gli anni dal 1827 al 1912. Si tratta di documentazione relativa a ipoteche, mutui, scritture private relative a contratti di vendite, affitti, permute, disdette di locazione e carteggio vario.

fascc.

b. 8
1827 - 1912

- 1 Contratti: 1827 - 1876
Documentazione relativa a contratti di vendite, affitto, permute di terreni e case, disdette di locazione; atto di riconciliazione fra le sorelle Vermiglioli e i Caproni, accordo sulla fusione di tre campane per la chiesa parrocchiale di San Leonardo di Fontignano, lascito di una piccola eredità da parte di Francesco Turrini alla sua governante, transazione tra Gaetano Caproni marito di Francesca Torrini ed il Sig. Casella, perizia tra i fratelli Caproni e il sig. Rossini Giuseppe di Piegaro.
- 2 Fideiussioni, ipoteche e mutui: 1839 - 1912
Documentazione che concerne fideiussioni, ipoteche e mutui, copia autentica dell'atto di apertura del testamento di Margherita Panfoli di Perugia la quale nomina sua nipote Francesca Turrini erede universale; "Istromenti" di quietanza.

CORRISPONDENZA
1849 - 1906

La serie è costituita da una busta che copre un arco cronologico dal 1849 al 1906. Si tratta di carteggio tra la famiglia Caproni e vari soggetti.

fasc.

b. 9
1849 - 1906

ATTI CONTABILI
1803; 1829; 1840 - 1925

La serie è composta da una busta con atti che comprendono gli anni 1803; 1829; 1840 - 1925. Si tratta di documentazione relativa alle varie entrate e spese sia per l'amministrazione della famiglia che per quella delle tenute.

fascc.

b. 10
1803 - 1925

- 1 Contabilità: 1803; 1829; 1840 - 1925
Ricevute, spese, dazi, bollettari, fatture, nota di spese, conti di dare e avere, avviso di intimazione ai contribuenti morosi, stato dimostrativo delle spese e delle rendite, conti saldati.
- 1 segue Contabilità: 1840 - 1893
Nota di spese, conti mangime per il bestiame, conto di dare e avere, stima del bestiame, stato del seme a grano, dichiarazione dei possedimenti dei religiosi del convento San Bartolomeo dei Minori di Cibottola e relative tasse sui redditi, fatture, "Saldi del Novembre 1961", cartella dei pagamenti, imposta sui fabbricati, imposta sui terreni, bilancio, spese per il funerale di Francesco Torrini e per il funerale della signora Desantis in Torrini, stato dimostrativo delle spese, "Conto sociale di Gaetano Caproni e Stefano Faguglia", documentazione relativa all'edificazione della nuova chiesa di Fontignano.

CARTEGGIO DELLE CONFRATERNITE RIUNITE DI FONTIGNANO
1819; 1844 - 1898

La serie è costituita da una busta con atti dal 1844 al 1898 relativi alle Confraternite riunite di Fontignano. La presenza di tali atti è spiegata dal fatto che un componente della famiglia Caproni, Gaetano, era stato amministratore e primicerio delle Confraternite suddette.

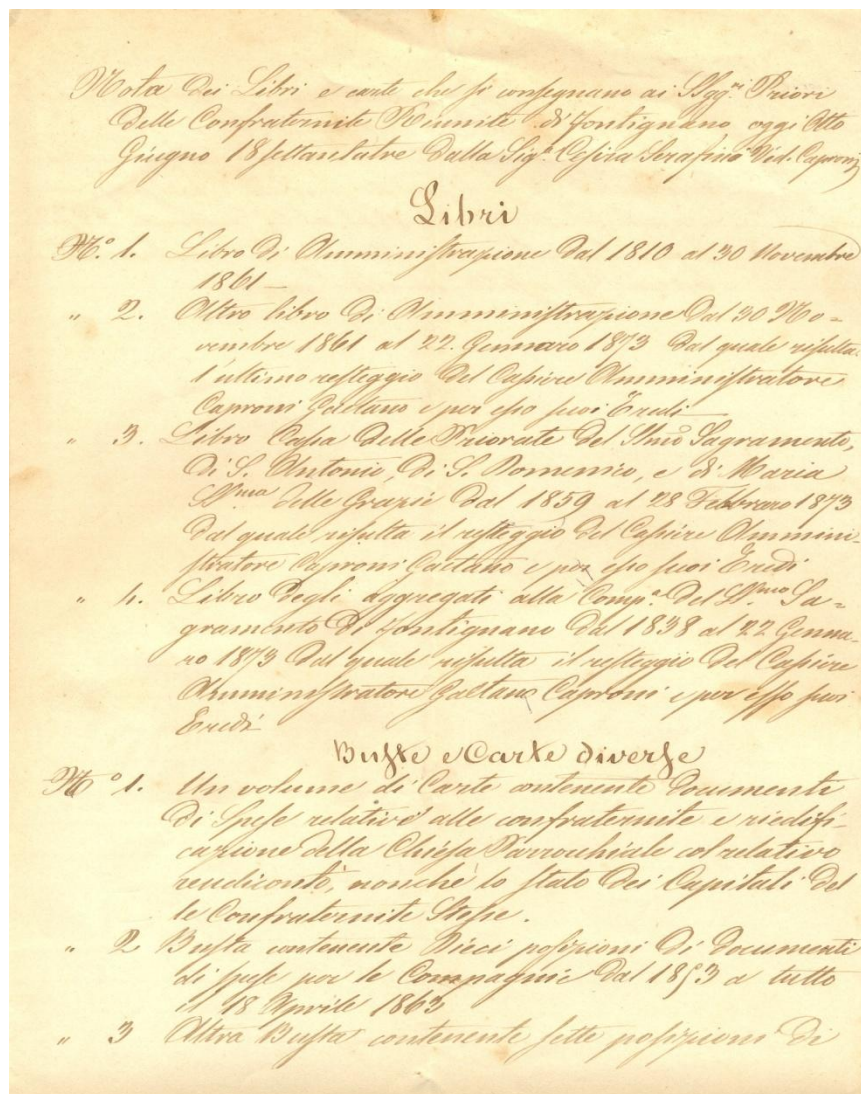
fasc.

b. 11
1819; 1844 - 1878

- 1 Confraternite riunite di Fontignano: 1819; 1844 - 1878
Documentazione relativa alle Confraternite riunite di Fontignano ossia Confraternita della Ss. Trinità, Confraternita del Ss. Sacramento e Confraternita di S. Antonio²: imposte sui fabbricati, "contribuzioni di rette", "Stato Attivo e Passivo", "Rendiconto generale", "Denuncia delle rendite", corrispondenza, perizia sull'abbattimento di un muro, comunicazioni del Municipio di Perugia e della Prefettura di Perugia, avvisi di pagamento, inviati a Caproni Gaetano, per la tassa di "manomorta" sui beni delle tre Confraternite, cambiali, "Nota dei libri e

² I beni appartenenti alle tre Compagnie erette nella chiesa parrocchiale di Fontignano consistevano in diversi appezzamenti di terra che si trovavano a Fontignano, Montepetriolo, Piegaro e Cibottola; inoltre le suddette Compagnie possedevano a Fontignano la casa annessa all'oratorio.

Carte che si consegnano ai Sigg. Priori delle Confraternite riunite di Fontignano Oggi 8 giugno 1873
 Documenti delle messe della chiesa di S. Benedetto dell'abbazia di Pietrafitta e della chiesa parrocchiale di S. Croce di Perugia 1850 - 1860.



Nota dei libri e carte consegnate alle Confraternite riunite di Fontignano da Cesira Caproni, 8 giugno 1873

BIBLIOGRAFIA

Pistelli Senofonte, Pistelli Maurizio, *Pietrafitta e l'Abbazia dei Sette fratelli*, Perugia, Grafica Salvi, 1987

Pistelli Senofonte, Pistelli Gianluca, *Memorie di una terra: Piegaro e i suoi castelli*, Città della Pieve, Tipografia Pievese, 1992

Scheda per la rilevazione dei dati del SIUSA relativa ai fondi di pertinenza della Parrocchia dei Santi Maria e Leonardo in Fontignano di Perugia, a cura di Chiara Franzoni,

Confraternite riunite di Fontignano voce in: SIUSA (Sistema informativo unificato per le Soprintendenze)

ARCHIVIO DEL LANIFICIO GUELPA DI PONTE FELCINO DI PERUGIA



Inventario

a cura di

Giovanna Bacoccoli

1. Cenni storici

Nel 1858 Alessandro Bonucci, la cui famiglia esercitava a Perugia manifatture di lana da circa due secoli, iniziò la costruzione di uno stabilimento a Ponte Felcino a cui affiancò la realizzazione di una piccola centralina idroelettrica per la produzione dell'energia utile alla manifattura. Nel 1861 venne terminata la costruzione del lanificio, ma l'attività vera e propria, iniziò nel 1862 e l'azienda prese il nome "Il lanificio di Ponte Felcino". All'inizio del '900 la fabbrica contava quasi di 200 operai.

Subito dopo la Prima guerra mondiale l'azienda andò in crisi e nel 1919, anno in cui venne costituita a Torino la società I.T.I. (Industria Tessile Italiana) tra i signori Levi, Bachi, Bonucci, Alphandery e Guelpa, la I.T.I. acquistò, sia uno stabilimento a Vallemosso che quello di Ponte Felcino. Nel 1920 la fabbrica di Vallemosso venne chiusa e di conseguenza l'attività della I.T.I. si concentrò sullo stabilimento di Ponte Felcino.

La società I.T.I. fu proprietaria del lanificio di Ponte Felcino fino al 1923 anno in cui quest'ultimo venne acquistato dalla ditta Modesto Bertotto che aveva sede a Vegliomosso (Biella).

Grazie a questo intervento il lanificio evitò la chiusura a cui era destinato per la messa in liquidazione della I.T.I. Nel frattempo Guelpa aveva sposato la figlia di Bertotto. Prima di arrivare a Ponte Felcino Guelpa aveva accumulato una notevole esperienza come disegnatore dirigente tecnico in numerosi lanifici italiani tra cui quelli di "Soci e Stia" nel Casentino.

Eugenio Alphandery, amico di Guelpa ed ex socio della società I.T.I. che aveva acquistato una quota societaria del lanificio, nel 1938, in conseguenza delle leggi razziali, fu costretto a vendere le proprie quote societarie che furono rilevate da Guelpa.

Guelpa assunse prima la direzione e poi la definitiva gestione dello stabilimento di Ponte Felcino che prese il nome di "Lanificio Guelpa di Ponte Felcino". La sua gestione portò una nuova linfa nel sistema industriale del paese trasformando il modesto lanificio in un'industria tessile avanzata e apprezzata sia in Italia che all'estero.

Durante il periodo della Seconda guerra mondiale, grazie alle scelte di Guelpa per l'azienda, quest'ultima continuò pressoché indenne il suo cammino mantenendo inalterate, sia la produzione che l'occupazione, fino al 1944, anno in cui il paese di Ponte Felcino fu bombardato e durante la ritirata tedesca la fabbrica venne minata. Guelpa ripartì con la ricostruzione e dopo circa due mesi dal bombardamento lo stabilimento iniziò di nuovo la sua produzione. Nel 1945 il Tevere esondò, il lanificio fu invaso dalle acque, ma anche questo non fermò la tenacia di Guelpa e dei suoi operai che risollevarono ancora una volta le sorti dell'industria.

Giacomo Silvio Guelpa morì il 12 dicembre 1950. La sua eredità aziendale fu raccolta dai figli Giancarlo e Mario. La fabbrica in quegli anni contava circa ottocento dipendenti.

Giancarlo Guelpa, nel 1962, fu nominato vice presidente dell'Associazione industriali di Perugia e nel 1966 ottenne la presidenza dell'organizzazione di rappresentanza degli imprenditori della Provincia di Perugia. In seguito ad un gravissimo incidente Giancarlo Guelpa fu costretto, nel 1968, a cedere la Società ad una cordata costituita dalla "Società Centro - Finanziaria" e da alcuni imprenditori perugini che diedero vita ad una società per azioni. Nel 1972 venne data alla neonata Società un nuovo assetto societario. Umberto Ginocchietti era l'azionista di riferimento. Nel 1992 la situazione economica dello stabilimento si aggravò e nel 1996 esplose definitivamente la crisi e la fabbrica venne rilevata, nel 1998, da Manrico Calzoni con il nome "Manifatture Associate di Ponte Felcino S.p.A 1862" poi trasformata in "Manrico S.p.A." .

2. *L'archivio*

La documentazione comprende 15 registri, 2 buste, 4 agende e un quaderno per gli anni dal 1917 al 1950. Uno dei registri è relativo all'Impresa Vicarelli di Ponte Felcino. Il registro si trova tra le carte del Lanificio in quanto, nel 1948, fu stipulato il contratto per l'affidamento dei lavori di ampliamento dello stabile con l'impresa edile Vicarelli Marcello & Andrea di Ponte Felcino.

In coda all'elenco degli atti prodotti dal Lanificio Guelpa di Ponte Felcino sono state descritte, separatamente, alcune carte private prodotte da Silvio Guelpa nel corso della sua vita. Tali atti sono stati condizionati in un fascicolo all'interno di una busta e coprono un arco cronologico dal 1919 al 1923.

INVENTARIO

COPIALETTERE
1917-1919

La serie è composta da 6 registri di copialettere; i primi 5 registri sono relativi al periodo in cui Silvio Guelpa era disegnatore e dirigente tecnico nel lanificio di Stia nel Casentino e coprono un arco cronologico che va dal 1917 al 1919. L'ultimo registro, con estremi cronologici 1948 - 1949, si riferisce al periodo in cui il Guelpa aveva rilevato il Lanificio di Ponte Felcino.

regg.

- 1** Copialettere "Pengrafo"
1917, ago. 11 - 1917, ott. 12
Registro non cartulato.
Allegati: un listino della stagione invernale 1916/17.

- 2** Copialettere "Pengrafo"
1917, ott. 17 - 1918, feb. 4
Registro non cartulato.

- 3** Copialettere "Pengrafo"
1918, feb. 4 - 1918, mar. 23
Registro non cartulato.

- 4** Copialettere "Pengrafo"
1918, ott. 17 - 1919, giu. 4
Registro non cartulato.
Allegati 9:
1: lettera su carta velina al sig. Albert Secerf;
2: lettera al sig. Giuseppe Bianchi;
3: lettera al sig. Ciani;
4: lettera al sig. Agelucci Bianchetti e C.;
5: lettera al Lanificio fratelli Bonucci;
6: lettera all'avv. Dino Assettati;
7: lettera ad un avvocato;
8: brogliaccio di una lettera inviata al sig. [Essel];
9: avviso di pagamento.

- 5** Copialettere "Pengrafo"
1919, lug. 27 - 1919, dic. 5
Registro non cartulato.
Allegati 5:
1: lettera indirizzata a Guelpa;
2: appunti scritti su un biglietto da visita di Silvio Guelpa sui telai;

- 3: appunti con campioni di stoffa edisegni;
- 4: appunti su merce in deposito da vendere;
- 5: appunti sul numero di pezze.

- 6** Copialettere “Pengrafo”
1948, apr. 15 - 1949, set. 10
Registro di carte 499 con rubrica finale.

REGISTRO SPESE 1946 - 1949

Si tratta di un registro spese per acquisti per gli anni dal 1946 al 1949, dove sono annotati cronologicamente gli acquisti di materiali e descritto dettagliatamente per ciascun oggetto acquistato la tipologia, il peso ed il costo.

reg.

- 7** Registro spese
1946, ago. 2 - 1949, ott. 3
Registro non cartulato.
Allegati: 6 ricevute di pagamenti effettuati dal lanificio; 2 contrassegni.

CONTO COSTI 1946 - 1948

La serie è costituita da 2 registri di Conto costi che copre un arco cronologico che va dal 1946 al 1948. I registri riportano la descrizione dei lavori l'importo, i giorni lavorativi, le ore di tessitura, il costo del lavoro “greggio” e finito.

regg.

- 8** “Libro Conto costi”
1946, mar. 16 - 1947, dic. 31
Registro non cartulato.
Allegati : 28 foglietti di resoconto lavorazione.
- 9** “Libro Conto costi”
1948, gen. 1 - 1949, sett. 30
Registro non cartulato.

REGISTRO COMMISSIONI

1948 - 1949

Si tratta di un registro delle Commissioni che copre un arco cronologico dal 1948 al 1949. Nel registro sono annotati gli ordini di varie ditte al lanificio di Ponte Felcino presumibilmente in base al materiale da utilizzare per la lavorazione e produzione della maglieria.

reg.

- 10** Libro Commissioni
1948, lug. - 1949, feb. 21
Registro non cartulato.
Allegati : un foglietto di resoconto lavorazione.

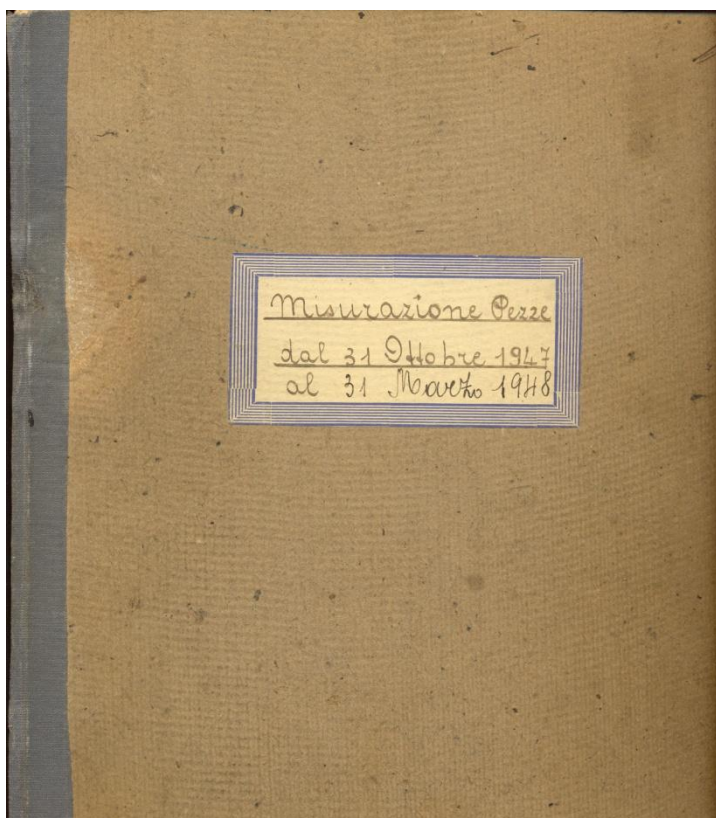
MISURAZIONE PEZZE

1947 - 1948

La serie è composta da 3 registri di Misurazione pezze che vanno dal 1947 al 1948. In tali registri sono riportati il numero del telaio, il disegno, il numero della pezza, i colpi, il peso, la metratura e il nominativo delle lavoranti con l'importo loro dovuto.

regg.

- 11** Registro "Misurazione pezze"
1947, lug. 17 - 1947, ott. 30
Registro di pagine 304
- 12** Registro "Misurazione pezze"
1947, ott. 31 - 1948, mar. 31
Registro di pagine 298.
- 13** Registro "Misurazione pezze"
1948, lug. 31 - 1948, nov. 29
Registro di pagine 300.



Registro della "Misurazione pezze", 1947 - 1948



MASTRO RIASSUNTIVO
1948

La serie è composta da un registro di libro mastro del 1948.

reg.

- 14** Libro Mastro
1948
Registro non cartulato.

AGENDE - QUADERNI
s.d.

La serie è costituita da 4 agende e un quaderno dove sono riportati appunti sui vari tipi di lavorazione della maglieria prodotta dal lanificio.

Agende

- 15** Nell'agenda sono annotati appunti sul tipo, la quantità e il colore di pezze da usare per la lavorazione della maglieria.
s.d.
- 16** Nell'agenda sono annotati appunti contenenti il dare e l'avere.
s.d.
- 17** Nell'agenda sono annotati vari tipi di lavorazione.
s.d.
- 18** Nell'agenda sono annotati vari tipi di lavorazione.
s.d.

Quaderno

- 19** Appunti calcolo sulla lavorazione delle maglie.
s.d.

DARE E AVERE IMPRESA VICARELLI
1948

La serie è composta da un registro, datato 1948, del dare e avere dell'Impresa Vicarelli di Ponte Felcino.

reg.

20 Registro dare e avere
1948

Registro non cartulato.

Il registro si trova tra le carte del lanificio di Ponte Felcino in quanto nel 1948 fu stipulato il contratto per l'affidamento dei lavori di ampliamento dello stabile con l'impresa edile Vicarelli Marcello & Andrea di Ponte Felcino.

Allegati: 3 foglietti appunti note e calcoli.

Si veda P. P. Vicarelli, *Il lanificio di Ponte Felcino*, Ponte Felcino (PG), Digital Point, 2011 p. 146.

CARTEGGIO
1918 - 1948

La serie è costituita da una busta per gli anni dal 1918 al 1948.

fascc.

b. 21
1918 - 1948

- 1 Carteggio: 1918 - 1939
Certificato dell'Ufficio del registro di Cossato (Biella) del pagamento della tassa di successione per la morte di Guelpa Luigi avvenuta il 24 dicembre 1917, 10 maggio 1918;
elenco manoscritto dei macchinari esistenti nello stabilimento di Ponte Felcino che devono passare di proprietà della società I.T.I., 13 dicembre 1919;
estratto dell'atto di nascita di Silvio Guelpa, 26 novembre 1920;
copia dell'atto di scioglimento della società in accomandita semplice "Industria Tessile Italiana" con sede a Torino (2 copie), 19 ottobre 1922;
copia della lettera dell'avv. Virgilio Pernossi di Perugia dove vengono chiesti chiarimenti sul credito e sul conto della signora Bonucci, 23 gennaio 1923;
copia dell'atto notarile in cui Giuseppe Bertotto comproprietario insieme al fratello nomina Silvio Guelpa e Eugenio Alphantery direttori del lanificio di Ponte Felcino, 20 aprile 1923;
dichiarazione dell'atto di vendita del dott. Bocci di una vettura alfa romeo a Silvio Guelpa, 31 agosto 1930;
appunti dattiloscritti "sui panorami politici" del tenente colonnello Chiera Lorenzo docente di cultura militare nel liceo Ginnasio Villa Sora di Frascati, 1939;
copia dattiloscritta di una lettera relativa a Giovanni Rosati meccanico di tessitura presso la ditta Klinger e Kleesler di Prato in liquidazione s.d.;
appunti dattiloscritti sulla costituzione e la messa in liquidazione della

società I.T.I. con sede a Torino, s.d.;
 appunti dattiloscritti sulla biografia di Giuseppe Bertotto
 comproprietario con il fratello Ercole della ditta Modesto Bertotto con
 sede a Vallemosso s.d.;
 appunti manoscritti sulla lavorazione della lana, s.d.;
 appunti manoscritti in lingua tedesca, s.d.;

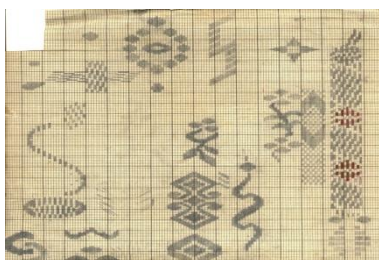
- 2 Corrispondenza: 1919 - 1924
 Corrispondenza tra Silvio Guelpa, Eugenio Alphantery, il rag.
 Giuseppe Bachi, Bocci di Soci nel Casentino, Lanificio di Soci succ. a
 Giuseppe, la Società Lavorazione Lana di Voltri, "G. Verona Rinati
 Lane", Pinot, "La Fornitrice" di Roma, fornitori vari, 1919 - 1924;
 telegrammi tra Silvio Guelpa e Eugenio Alphantery, 1922

- 3 Divisione del capitale sociale: 1929 - 1931
 Divisione del capitale sociale della società tra Silvio Guelpa, Carlo
 Caruba, Eugenio Alphantery.

- 4 Appunti: 1946 - 1947
 Appunti quindicinali sulla produzione della filatura dei mesi da ottobre
 a novembre del 1946 e da gennaio a novembre 1946 - 1947.

- 5 Rapporti con altre ditte: 1943; 1948
 Documentazione inviata al lanificio di Ponte Felcino relativa all'offerta
 dei prezzi da parte di alcune ditte per la costruzione di un fabbricato
 sull'area del distrutto magazzino lane, 1943; 1948;
 preventivo di spesa dei lavori di costruzione del corpo di fabbricato a
 quattro piani prospiciente la strada lato di Ponte Felcino, s.d.;
 elenco dei prezzi concordati con la ditta Marchesi Roberto & F. per i
 lavori di sistemazione dell'area destra del corpo di fabbricato dello
 Stabilimento lungo la strada provinciale, s.d.

- 6 Disegni: s.d.
 Disegni e appunti vari sulla lavorazione della maglieria, s.d.;
 scritto in francese sulla preparazione meccanica dei minerari meccanici
 in Sardegna: "*La préparation mécanique des minerais métalliques en
 Sardaigne*", s.d.



ATTI CONTABILI
1921 - 1950

La serie è composta da una busta per gli anni dal 1921 al 1950.

fascc.

b. 22
1921 - 1932; 1943 - 1950

- | | |
|---|---|
| 1 | Contabilità: 1921 - 1932; 1943 - 1950
Quota di pagamento alla società filarmonica di Ponte Felcino (Perugia)
del socio Industria Tessile Italiana, fatture relative alla riparazione
dell'Alfa romeo di Silvio Guelpa, fatture, ricevute rimborsi spese soci
1921 - 1932; 1943 - 1950
appunti manoscritti sul bilancio di verifica, sul capitale, sulle perdite e
profitti e sui mastri, s.d. |
| 2 | Rapporti con le banche 1921 - 1935; 1950 |

BIBLIOGRAFIA

Vicarelli Pier Paolo, *Il lanificio di Ponte Felcino. La storia della prima fabbrica di Perugia, degli imprenditori che l'hanno creata, dei lavoratori che l'hanno resa grande, delle lotte sindacali che l'hanno difesa*, Ponte Felcino (PG), Digital Point, 2011

CARTE DI GIACOMO SILVIO GUELPA



Giacomo Silvio Guelpa

1. *Cenni storici*

Giacomo Silvio Guelpa nacque a Ternengo Biellese (Vercelli) il 30 settembre 1886 da una modesta famiglia. Frequentò l'Istituto Industriale "Quintino Sella" distinguendosi per le sue caratteristiche di giovane intelligente, serio, vivace e diligente; qui nel 1904 vi si diplomò.

Il primo suo impiego, procuratogli dal suddetto istituto, fu in Sardegna dove vi rimase poco più di un anno. Rientrato, lavorò come impiegato al Lanificio Giletti in Ponzzone Biellese, poi entrò in qualità di disegnatore capo al lanificio Giuseppe Bocci nel Casentino, lanificio rinomato e conosciuto nel settore.

Dal 1910 al 1918 acquistò notevole esperienza spostandosi in diversi lanifici veneti, fino alla chiamata dell'importante Lanificio di Stia, presso il quale ricoprì l'incarico prima di disegnatore e poi di dirigente tecnico. Qui vi rimase per vent'anni mettendo in luce le sue eccezionali doti di intelligenza e devozione.

Nel 1919 venne costituita a Torino la società I.T.I. (Industria Tessile Italiana) di cui Guelpa era socio insieme ai signori Levi, Bachi, Bonucci e Alphandery. La I.T.I. acquistò sia uno stabilimento a Vallemosso(18 ott.1919) che uno a Ponte Felcino. Poco dopo nel 1920 lo stabilimento di Vallemosso venne chiuso e di conseguenza l'attività della I.T.I. si concentrò sullo stabilimento di Ponte Felcino.

Nel 1939 il Guelpa fu insignito cavaliere. Nel 1944 venne nominato dal Prefetto reggente di Perugia, avv. Luigi Peano, presidente dell'Associazione provinciale degli industriali di Perugia. Nello stesso anno la Camera di commercio di Perugia lo chiamò alla vicepresidenza e sempre in quell'anno l'Università italiana per stranieri lo volle come consigliere .

Giacomo Silvio Guelpa morì il 12 dicembre 1950.

2. *L'archivio*

La documentazione prodotta da Silvio Guelpa comprende una busta per gli anni dal 1919 al 1923.

CORRISPONDENZA
1919 - 1923

La serie è composta da una busta che copre un arco cronologico dal 1919 al 1923 e per l'anno 1937.

fasc.

b. 1
1919 - 1923; 1937

- 1 Carteggio: 1919 - 1923; 1937
Biglietto di licenza del distretto militare di Arezzo del 23 marzo 1919 concesso al soldato Giacomo Silvio Guelpa della classe 1886 per recarsi a Stia, 1919;
foglio manoscritto sull'acquisto di vino nero e vino bianco, 1923, ago. 28;
Relazione svolta al Convegno Nazionale per i problemi del latte e dei grassi animale ai fini dell'autarchia, Milano 30 settembre 1937, Roma, Stab. Tipografico Ramo Editoriale degli Agricoltori, 1937;
scritti, poesie, riflessioni, appunti manoscritti di diritto pubblico, s.d.;
2 ritagli di giornale: uno con la poesia "*Invito*" di Corrado Corradino e l'altro con l'articolo scritto sul quotidiano La Stampa, 9 luglio, n. 188 dal titolo "*Memorie e versi di Ada Negri*".

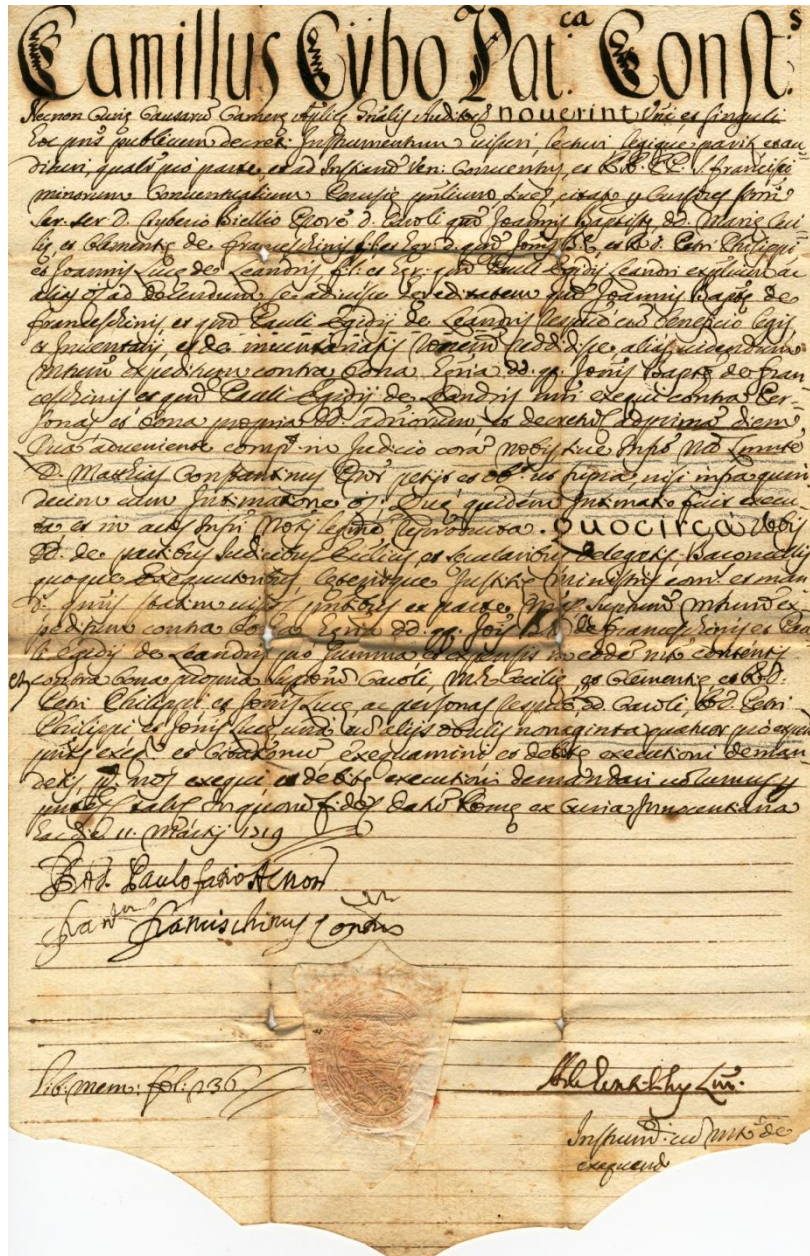
SITOGRAFIA

Silvio Guelpa. In: [www. CittàdelTevere.it/PiazzaSilvioGuelpa](http://www.CittàdelTevere.it/PiazzaSilvioGuelpa)

CARTE DI SOGGETTI PRODUTTORI DIVERSI

La documentazione si presenta in forma di miscellanea e l'esiguità delle carte di ogni ente produttore non ha permesso la ricostituzione di nessuna serie, ma soltanto l'individuazione della natura del singolo pezzo.

Si tratta di 10 registri, 2 libretti e 2 buste. Nella prima busta sono stati condizionati 3 fascicoli suddivisi in sottofascicoli nei quali sono stati inseriti gli atti seguendo l'ordine cronologico; nella seconda ci sono ritagli di giornali.



Controversia a proposito di un atto esaminato per parte e ad istanza del Venerabile convento di S. Francesco di Perugia e vari soggetti. Auditore Camillo Cibo, 11 marzo 1719.

FAMIGLIA PODIANI
1666 - 1694

reg.

- 1** Copia degli atti della causa intentata da Ludovico Podiani, padre di Prospero, contro Cesare de Rubens e Vincenzo dei Gualterottis eredi di Nicolai...
1666, ago. 24 - 1694, set. 2
Registro manoscritto in pergamena con rinforzo in cartone, nervi di cuoio passanti, lacci di chiusura in pelle allumata, non cartulato.
Sul frontespizio: "Alla Società Storica Volsiniese Il socio di Merito Leone Ca. Nardoni. Roma 14 marzo 1902".
Sul dorso: Familia Podiani.

COMPAGNIA DI SAN ROCCO DI BASTIA
1673 - 1773

reg.

- 1** "Libro dove sono notati tutti i fratelli e sorelle della Compagnia di S. Rocco della Bastia incominciato l'anno il primo di gennaro 1673"
1673 - 1773

OSPEDALE DEGLI INFERMI DELLA SANTISSIMA TRINITÀ DI NARNI
1765 - 1791

reg.

- 1** "Giornale de l'infermi del Venerabile Ospedale della SS. Trinità di Narni³ dal primo aprile 1765. 1766. 1767. 1768. 1769. 1770. 1771. 1772. 1773. 1774. 1775. 1776. 1777. 78. 79. 1780. 1781. 1782. 1783. 84. 85. 86. 87. 1788. 1789. 1790. 1791. d'Anni 27"
Registro cartaceo manoscritto, non cartulato con coperta in pelle.

³ L'Ospedale venne istituito con lo scopo di ricoverare e curare gratuitamente gli infermi poveri del comune di Narni. Non si conosce di preciso la data della sua fondazione, ma era noto fin dal 1300 sotto la denominazione di "Ospedale di S. Giacomo". Negli anni successivi l'Ospedale cambiò più volte nome assumendo nel 1524 quello di "Ospedale degli Infermi della Ss. Trinità". Nel 1870 l'Ospedale venne amministrato dalla Congregazione di carità di Narni. Soppressa la Congregazione di carità, con r.d. 15 aprile 1938, l'opera pia Ospedale degli infermi assunse amministrazione autonoma. Nel 1968 l'Ospedale divenne ente ospedaliero poi con la riforma del 1977 struttura operativa della USL ed in seguito Azienda ospedaliera. Si veda *Narni: Ospedale civile degli Infermi*. In: *Le Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza Profili storici e censimento degli archivi*, a cura di M. Squadroni, Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali - Ufficio centrale per i beni archivistici, 1990, (Pubblicazioni degli Archivi di Stato- Strumenti, 108), pp. 259-260.

Nella guardia finale del registro si trova una ricevuta dove don Donato Fulvi dichiara di aver ricevuto il giorno 11 ottobre 1745 da “Signore Ambrogio Lilli la consueta elemosina di uno scudo per far cantare una Messa al Celebre Privilegiato Altare nell’antichissimo Cimitero di S. Lorenzo fuori delle Mura per l’anima di ...Canonico Ludovico Cesi”. Nella parte superiore della ricevuta è riportata questa frase: “Ricordo Al Sig. Giuseppe Francesco Ridolfi Abbate di S. Lorenzo fuori delle mura Roma”.

FAMIGLIA CONESTABILE DELLA STAFFA
1857 - 1931

regg.

- 1** “Amministrazione del patrimonio di S.E. il Sig. Conte Giancarlo Conestabile della Staffa. Consuntivi-Esercizi 1857 - 1858, 1858 - 1859”
Sul frontespizio: “Entrata dal 29 gennaio 1857 A 30 aprile 1858”
1858, giu. 25 - 1860, apr. 30
Registro di pp. 351; da pag. 341 a pag. 351 bianche, con coperta in cartone foderato ed etichetta sul piatto anteriore.
Il titolo si legge sulla coperta.
Il registro riporta le seguenti voci compilate: Titolo e articolo, indicazione del titolo e dell’articolo, somme parziali e totali.
All’interno del registro si trovano 5 fogli sciolti: appunti manoscritti sul dare e avere, 1857 - 1858, una lettera indirizzata al conte Scipione Conestabile da Giovanni Cappelletti, s.d., una ricevuta della farmacia di Corciano sulla somma che Francesco Conestabile deve alla suddetta farmacia per alcuni medicinali di uso veterinario, 1895, una ricevuta con la quale il sig. Squartini dichiara di aver ricevuto da Francesco Conestabile il pagamento dello stipendio, 28 giugno 1900.
- 2** “Amministrazione del patrimonio di S.E. il Sig. Conte Giancarlo Conestabile della Staffa. Preventivo per cinque mesi dal dì 1° Dicembre 1857, a tutto il dì 30 aprile 1858”
Registro di cc. 4 con coperta in cartoncino leggero.
Il titolo si legge sulla prima pagina.
Il registro riporta le seguenti voci compilate: Titolo e articolo, entrata, cifre parziali, cifre totali, osservazioni e note.
- 3** “Amministrazione del patrimonio di S.E. il Sig. Conte Giancarlo Conestabile della Staffa. Preventivo per un anno dal dì 1° Maggio 1858 a tutto il dì 30 aprile 1859”
Registro di cc. 4 con coperta in cartoncino leggero.
Il titolo si legge sulla prima pagina.
Il registro riporta le seguenti voci compilate: Titolo e articolo, entrata cifre parziali, cifre totali, osservazioni e note.

libretti

- 1** “Associazione fra gli Utenti di caldaia a vapore, Roma. Esercizio e

sorveglianza delle caldaie e dei recipienti di vapore. Libretto dell'utente conte Francesco Conestabile della Staffa"
1909 - 1924

- 2 "Manuale d' annotazione per uso Capi-mastri ed assistenti ai lavori delle strade ferrate e imprese edilizie-Mensile"
1929, apr. 1 - 1931, sett. 30
Il libretto riporta le seguenti voci compilate: numero progressivo, cognome e nome, oggetto del lavoro, totale giornate e importo.
All'interno del libretto s trovano 2 fogli sciolti: Società italiana per le strade ferrate meridionali: bollettino di consegna al sig. Simone Arcioni in Ellera del 28 maggio 1896; Società italiana per le strade ferrate meridionali: "Rilievo a debito", gestione G.V., P.V.A. e pacchi ferroviari, contabilità dal 16 al 29 /2/ 1896 spedito da Francesco Conestabile a Massani Felice, 1896.

PIETRO BIANCHI
1902

reg.

- 1 Inventario generale del signor Pietro Bianchi compilato l'11 novembre 1902

TENUTA DI TORDIBETTO
1923

reg.

- 1 "Tenuta di Tordibetto-Relazione dei danni rilevati e accertati degli olivi esistenti e morti" il 21 gennaio 1923. I terreni della tenuta erano stati presi in affitto dal dott. Rossi Alfredo

AZIONE CATTOLICA ITALIANA DI PERUGIA
1934 - 1941

reg.

- 1 Registro delle adunanze
1934, ott. 8 - 1941, ott.
Registro non cartulato
All'interno del registro sono inserite 4 unità documentarie manoscritte: "Rendiconto generale dell'anno 1934", "Rendiconto generale del 1935", "Rendiconto generale 1936", "Rendiconto generale degli 37 - 38, 38 - 39, 40 - 41".

DITTA DELLA SPOLETINA VALENTINO DI TERNI
1951

reg.

- 1 “Libro Inventari della Ditta Della Spoletina Valentino. Inventario al 31 dicembre 1931”
1951

CARTEGGIO
1652 - 1956

Vista l'esiguità degli atti attribuibili ad ogni soggetto produttore non è stato possibile distinguere la documentazione in serie archivistiche.

fascc./sottofascc.

b. 1
1652 - 1956

- 1 Carteggio di soggetti produttori diversi: 1652 - 1907
- 1 Carte della nobile famiglia Sacripante, 1652 - 1857;
 - 2 Corrispondenza di soggetti diversi, 1692 - 1907;
 - 3 Pergamena datata 11 marzo 1719. Intestatario Camillo Cibo il quale, come auditore della Curia “causarum” della Reverenda Camera Apostolica, stabilisce in seguito ad una controversia, il pagamento tra le parti. Si tratta di una controversia a proposito di un atto esaminato per parte e ad istanza del Venerabile convento di S. Francesco di Perugia e vari soggetti, 11 marzo 1719 (foto a pag. 1)\;
 - 4 Carteggio della fam. Pecci di Carpineto (monsignor Giuseppe, colonnello Ludovico, Antonio, Carlo, Anna) relativo a contratti di affitto dei terreni vicino alla città di Cori, dative, ipoteche, sentenze, istrumenti, scritture private, ricevute di pagamento, 1799 - 1852;
 - 5 Corrispondenza, relativa ad una causa, inviata dal procuratore legale Giovan Battista Cantucci a Luigi Panichi parroco a Perugia per il tramite di Vincenzo Mari “fornaro” in Porta S. Susanna, 1803, ago. 27 - 1805, feb. 20;

- 5 Discorso di mons. Francesco Mazzuoli vescovo di San Severino per “la professione religiosa di Suor Maria Assunta Coletti la quale emise i suoi solenni voti il di 8 Settembre 1853 presso le Clarisse di San Severino”, 1853;
 - 6 Documentazione relativa alla Congregazione di carità di Narni, 1857 - 1909; 1919 - 1921
 - 7 “Discorso fatto il 15 Ag. 1859 alla Congregazione delle Figlie di Maria nell’Orfanotrofio Collio-Ponte Guelfa. “Mons. Scotti meditazione pel clero-Meditazione pel sabato dopo la domenica IX dopo le Pentecoste, 1859, ago 15;
 - 8 Discorso fatto il 25 marzo 1863 in occasione della prima comunione di Maria figlia del sig. ...Pio Sestili presso le Clarisse di San Severino, 1863, mar. 25;
 - 9 “Sugl’Ossequi dovuti al Preziosissimo Sangue di S.C. Omelia detta il 3 Luglio 1864 Domenica I di esso mese nella Chiesa di S.Biagio in Sanseverino”, 1864, lug. 3;
 - 10 Lettere inviate al conte Luigi Manzoni da vari soggetti⁴, 1888 - 1894.
-
- 3 Carteggio di soggetti produttori diversi: 1923 - 1956
 - 1 Comune di Perugia - Ufficio tecnico: “Progetto di Parco della rimembranza per i Caduti del Comune di Perugia nella grande Guerra 1915 - 1918 da costruirsi nell’area a Sud della Piazza d’Armi”, 1923 - 1931;
 - 2 Helen Hawkins: Corrispondenza tra Helen Hawkins e il marito Carlo Alberto Orsini. All’interno del fascicolo si trovano anche 7 copie della partecipazione di nozze di Helen e Carlo Alberto, un conto dell’impresa Amedeo Mastrodicasa di Perugia per alcuni riparazioni eseguite nel palazzo di Carlo ed una ricevuta di pagamento emessa dal dott. Alberto Marri per la cure odontoiatriche effettuate a Carlo, 1930, ott.17 - 1932, dic. 17;
 - 3 Corrispondenza di soggetti diversi, anni '30 del 1900;
 - 4 Costanzo Covarelli: “Foglio di congedo illimitato per chi ammesso a ritardare la prestazione al servizio militare per ragioni di studio” rilasciato a Costanzo Covarelli, anno di nascita 1920, iscritto al primo anno di Teologia, “avviato al Sacerdozio Cattolico”, 1940, mar. 20⁵;

⁴ Il conte Luigi Manzoni nacque nel 1844 e morì nel 1905. Sposò Francesca Ansidei nella seconda metà del secolo XIX. Da questa unione ebbe origine la famiglia Manzoni Ansidei. Dal matrimonio nacquero due figli, Carolina che sposò Giovanni Battista degli Oddi, e Giuseppe, che sposò la cugina Beatrice dei conti Manzoni, che mantenendo anche il cognome materno, diede origine appunto agli Ansidei Manzoni.

L’archivio, della famiglia Manzoni Ansidei dichiarato di interesse storico particolarmente importante nel 1994, è conservato presso la Biblioteca Augusta di Perugia. Si tratta per lo più di lettere indirizzate al conte Reginaldo Ansidei, a Luigi e Francesca Ansidei Manzoni e alla loro figlia Carolina.

⁵ Don Costanzo Covarelli nasce il 12 gennaio 1920 a San Severo in Perugia ed è ordinato sacerdote il 4 luglio 1943. Un anno più tardi fu nominato parroco di San Martino Delfico, incarico che ricoprì per ben 56 anni, fino al 30 ottobre 2000, giorno in cui si dimise per motivi di salute e scelse di abitare presso la Casa del Clero in piazza IV Novembre. Poi con l’aggravarsi delle sue condizioni, nelle ultime settimane, è stato accolto nella residenza per anziani “Fontenuovo”. Nel corso del suo lungo ministero sacerdotale, don Costanzo ricoprì alcuni incarichi diocesani, tra i quali quello di contabile dell’Ufficio amministrativo, e fu anche insegnante di religione. Le esequie si terranno oggi pomeriggio (ore 17) nella cattedrale di San Lorenzo, presiedute dall’arcivescovo mons. Chiaretti insieme ai sacerdoti della città.

- 5 Giuseppina Vitozzi: avviso di accertamento di valore e atto di compra vendita di una porzione di fabbricato sito a Roma di proprietà Vittozzi Giuseppina vedova Calice al geom. Uncini Mario, 1954, ott. 8;
- 6 “Causa avanti il Collegio arbitrale, comm. dott. ing. Simoncini Armando contro sig.ra Maria Luisa Corneli ved. Taticchi in Mataloni. Relazione del consulente tecnico”, 1956;
pubblicità a stampa di Antonio Laezza fabbricante di colori di tavolozza in tubi preparati ad olio e macinati con macchine inglesi, Napoli, s.d.;
- 7 Copia di una lettera avente per oggetto: “Monumento a Pietro Vannucci: appalto a licitazione privata per la posa in opera del basamento e delle parti artistiche” inviata dal Comune di Perugia al prof. Enrico Quattrini⁶;
Disegno di Enrico Quattrini della catena in ferro per il recinto del monumento al Perugino, s.d.

⁶ Nasce a Sobrano di Collevalenza il 24 dicembre 1864 da una famiglia di umili condizioni. Sin da bambino le sue doti artistiche erano palesi, ma fu durante l'adolescenza che la sua genialità divenne evidente ed ineludibile. Il direttore dell'Istituto Crispoldi di Todi, che Quattrini frequenta sin dall'ottobre del 1875, è colpito dalla maestria del ragazzo e lo segnala ai dirigenti comunali i quali, dopo averne accertate le doti, finanziano, nel 1880, i suoi studi presso l'Accademia di Belle Arti di Perugia. Dopo alcuni anni di studio e dopo aver conseguito il diploma di scultore all'accademia si trasferisce a Roma. Siamo nel 1884 e la capitale sta vivendo i primi anni post-unità d'Italia. Un ambiente artistico in fermento e dove molti grandi artisti si trasferiscono per lavorare, spessissimo, per realizzare o progettare grandi opere pubbliche celebrative. Nel 1901 realizza la lunetta centrale della facciata nel duomo di Arezzo mentre nel 1902 realizza, per il palazzo di Giustizia di Roma il gruppo allegorico della Giustizia al quale si aggiunge, negli anni 1906-1911, il gruppo della Legge. In questi anni conosce scultori come Ettore Ferrari, Ettore Ximenes, Giulio Monteverde, Emilio Gallori ed inizia la sua carriera straordinaria che lo porta a conoscere persino Papa Benedetto XV che rimane folgorato dalla sua arte e lo prende sotto la sua ala protettiva. Il pontefice gli regala lo studio di Antonio Canova e, nel 1913 gli commissiona il monumento funebre del cardinal Rampolla eretto nella basilica di S. Cecilia in Roma e nel 1919 un secondo monumento ossia la propria statua da inviare ad Istanbul. Nel 1922 riceve la visita del nuovo pontefice Pio XI che gli affida la realizzazione del suo primo busto celebrativo che va, insieme a molti altri realizzati in seguito, nella Pinacoteca vaticana. Il sodalizio tra i due si intensifica e Quattrini realizza molti altri busti che vanno ad adornare il Laterano e molti altri edifici ecclesiastici sparsi per la penisola e all'estero. Nel 1927, su commissione del senatore Beltrami e di Mons. Gammatica, realizza la statua bronzea all'Ambrosiana di Milano. Pur vivendo regolarmente nella capitale e nonostante i numerosi incarichi commissionati anche da committenti esteri mantiene vivo il suo rapporto con la regione natia. Nel 1923 realizza, per il comune di Perugia, la statua dedicata al Perugino che attualmente adorna i giardini comunali mentre per la natia Todi realizza, sempre in quest'anno, una lapide in onore di Augusto Ciuffelli e il monumento sepolcrale a Luigi Crispolti. Però la sua appartenenza umbra non è solo fatta di committenze regionali, ma è alimentata anche da azioni di sostegno ai suoi conterranei come ha fatto nel 1933 con il giovanissimo e sconosciuto ternano Aurelio De Felice che in seguito alla sua ospitalità ebbe la possibilità di sganciarsi dalla provincialità ternana e di accostarsi al frizzante mondo artistico capitolino. Nel 1934 è a Loreto, presso il santuario, dove realizza una statua lignea della Madonna col Bambino. Completata questa creazione torna a Roma dove realizza, per la basilica di S. Pietro, la statua di S. Maddalena Sofia Barat. Nel 1936 scolpisce un'Urna in argento massiccio per le spoglie di S. Francesco di Paola e negli anni successivi due gruppi scultorei per la città di Manaus in Brasile. Muore a Roma il 26 aprile 1950.

RITAGLI DI GIORNALE
1861 - 1961

La busta contiene ritagli di quotidiani e di alcuni numeri di periodici umbri per gli anni dal 1861 al 1961 anche se non sono presenti tutti gli anni.

fasc.

b. 1
1861 - 1961

- 1 Ritagli di quotidiani e alcuni numeri di periodici umbri degli anni: 1861, 1867, 1871, 1873, 1874, 1880, 1881, 1882, 1887, 1888, 1912, 1920, 1932, 1957, 1961.

BIBLIOGRAFIA

Famiglia Ansidei Manzoni voce in: Spreti Vittorio *Enciclopedia storico nobiliare italiana*, vol 4, Bologna Forni Editore, 1969, ripr. facs. del 1928, p.335-338

Famiglia Ansidei Manzoni voce in: SIUSA (Sistema informativo unificato per le Soprintendenze)

Elenco di consistenza dell'archivio della famiglia Ansidei Manzoni Ansidei Manzoni, a cura di Rossella Santolamazza

Famiglia Conestabile della Staffa voce in: *Gli archivi della storia d'Italia*, a cura di G. Mazzatinti, vol. 1, Hildesheim, Zurich, New York, Georg Olms Verlag, 1988, ripr. facs. del 1897-1898, p. 133

Famiglia Conestabile della Staffa voce in: Crollanza Giovanni Battista *Dizionario storico blasonico delle famiglie nobili italiane estinte e fiorenti*, vol. 1, Bologna, Arnaldo Forni Editore, 1965, p. 314

Inventario regesto delle carte Conestabile della Staffa, a cura di B. Barbadoro, Perugia, Università degli studi, 1966

Famiglia Conestabile della Staffa voce in: Spreti Vittorio *Enciclopedia storico nobiliare italiana*, vol 2, Bologna Forni Editore, 1969, ripr. facs. del 1928-1935, p. 524-525

Famiglia Conestabile della Staffa voce in: *Archivi privati in Umbria*, a cura di A. Papa, con presentazione di L. Sandri, Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 1981, (Fonti per la storia patria dell'Umbria, 14), p. 44

Famiglia Conestabile della Staffa voce in: *Dizionario biografico degli italiani*, vol. 27, Roma Istituto della Enciclopedia italiana, 1982, p. 766-770

Famiglia Conestabile della Staffa voce in: SIUSA (Sistema informativo unificato per le Soprintendenze archivistiche)

Famiglia Mazzuoli voce in: Spreti Vittorio *Enciclopedia storico nobiliare italiana*, vol 6, Bologna Forni Editore, 1969, ripr. facs. del 1928, p. 521

Famiglia Mazzuoli voce in: SIUSA (Sistema informativo unificato per le Soprintendenze)

Famiglia Mazzuoli. In: Archivi aggregati all'archivio storico comunale di Città della Pieve, allegato n. 4, a cura di Francesca Tomassini

Famiglia Podiani voce in: Cecchini Giovanni *La biblioteca Augusta del comune di Perugia*, Roma, Edizioni di storia e letteratura, 1978 (Sussidi eruditi, 30), p. 266

Roberto Roberti voce in: *Le medaglie della sede vacante dal 1769 a...*, p. 22 www.moruzzi.it/download/2006

Roberto Roberti voce in: *Legati e governatori dello Stato pontificio (1550-1809)*, a cura di Christoph Water, Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali, Ufficio centrale per i beni archivistici, 1994, (Sussidi, 7), p. 871

Famiglia Sacripante voce in: Crollanza Giovanni Battista *Dizionario storico blasonico delle famiglie nobili italiane estinte e fiorenti*, vol. 2, Bologna, Arnaldo Forni Editore, 1965, p. 465

Famiglia Sacripante voce in: Spreti Vittorio *Enciclopedia storico nobiliare italiana*, vol 6, Bologna Forni Editore, 1969, ripr. facs. del 1928, p. 32

Collegio dei Calzolari di Perugia. In: *Le matricole delle arti e Mestieri di Perugia*, manoscritti conservati presso la Biblioteca comunale Augusta di Perugia

Le Matricole delle Arti e Mestieri di Perugia sono manoscritti, spesso riccamente miniati, dove nel corso dei secoli (XIV-XIX) sono stati trascritti gli elenchi degli appartenenti alle Corporazioni e le norme che ne regolavano la vita associativa, le attività lavorative ed i rapporti con il governo comunale.

La Biblioteca comunale Augusta di Perugia conserva 21 matricole, giunte per dono o per acquisto tra la fine del XIX secolo e l'inizio del XX sec.

Congregazione di carità di Narni. In: *Le Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza Profili storici e censimento degli archivi*, a cura di M. Squadroni, Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali - Ufficio centrale per i beni archivistici, 1990, (Pubblicazioni degli Archivi di Stato-Strumenti, 108), p.257-258

Ospedale degli Infermi della Ss Trinità di Narni. In: *Le Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza Profili storici e censimento degli archivi*, a cura di M. Squadroni, Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali - Ufficio centrale per i beni archivistici, 1990, (Pubblicazioni degli Archivi di Stato- Strumenti, 108), p.259-260

Roncetti, Antonio *Ricordi di gioventù: l'Azione cattolica a Perugia negli anni 1940-1950*, Perugia, Porzi 2009

OPERE A STAMPA

Privilegj, esenzioni e grazie concesse dalla Santità di Nostro Sig. Alessandro Papa VIII Alli Soldati delle Milizie dello Stato Ecclesiastico, Roma, Stamperia della Rev. Cam. Apost., 1690

Regolamento per la direttrice, per le maestre e per i domestici dell'asilo infantile di Perugia approvato nell'adunanza del Consiglio direttivo e delle Signori Ispettrici tenuta il giorno 8 marzo 1874, Perugia, Tipografia di V. Santucci, 1874

G. B. Cademartori , *Sopra la fuga di San. Bernardo dal secolo-Regionamento*, Genova, Tip arcivescovile, 1874

A. Ungherini, *Un inno medioevale pei falconieri*, Firenze Tip di L. Franceschini e C., 1903

B. Marcarelli, *Studio geo-agronomico della tenuta del R. Istituto Sup. Agrario Sperimentale in Perugia*, Modena, Società Tipografica Modenese, 1915

In testa al front.: Museo e laboratorio di geologia. R. Istituto superiore agrario-Perugia

Sono presenti due esemplari

B. Marcarelli, *Sulla conservazione delle pule di riso e loro riduzione a pannello*, Vercelli, Tipolitografia Gallardi e Ugo, 1917

Estratto da: Gornale di Risicoltura, n. 11, 12, 13, e 15 del 1917

G. Carocci, *I legnami rotondi prontamente cubati*, Todi, Stab. Tip. Tuderte, 1918

Editiones Romanae Saeculi XV absque typographics notis eleganter impressae quae pretis appositis prostant mediolani in aedibus Ulrici Hoepli bibliopolae in foris vulgo dictis galleria De Cristoforis. 1. Orationes & epistolae, Mediolani, apud Ulricum Hoepli Bibliopolam, 1919

Regia Università Italiana per Stranieri, Perugia, *Corsi di alta cultura e di lingua, letteratura, storia e arte in Italia*, anno accademico 1930 (30 giugno - 30 settembre), Perugia, Bartelli, 1930

Raccolta bibliografica professionisti della provincia di Perugia. Raccolta bibliografica, Milano, Tipografia Giacomo Bono, 1936

R. Scuola di pomologia, orticoltura e giardinaggio, Firenze, Stabilimento delle Cascine, *Catalogo speciale alberi da frutto, piante ornamentali e semi di ortaggi*, Firenze, Stabilimento tipografico dei Minori Corrigendi G. Ramella & C., [19..]

Università degli studi di Perugia, *Catalogo del Museo della Università degli studi di Perugia "G. B. Vermiglioli"*, Perugia, Stampa Grafica Salvi, 1975

Estratto dall'Annuario dell'Università degli studi di Perugia per l'anno accademico 1974 - 1975

TESI DI LAUREA

G. Guelpa, *L'imposta sul patrimonio in Italia ed all'estero*, relatore prof. Stanislao Scalfati, Perugia, Regia Università degli studi, facoltà di scienze economiche e commerciali, 1944 - 1945.

O. Policella, *Produzione e commercio del riso con particolare riguardo all'Italia*, relatore prof. Arnaldo Foschini, Perugia, Regia Università degli studi, facoltà di scienze economiche e commerciali, 1941 - 1942.

BIBLIOGRAFIA GENERALE

Marcarelli Gualtiero, *Versi in memoria di Elgi Cosatti morto in Livorno il 14 Giugno 1857*, Firenze, tip. Simone Birindelli, 1858

Marcarelli Gualtiero, *Dal principio della nazionalità. Considerazioni*. “estratto dal Giornale Scientifico Letterario, vol VI- Disp.V 1861”, Perugia, Tip. di Vincenzo Bartelli, 1861

Marcarelli Gualtiero, *Abolizione degli ordini religiosi e costituzione delle comunità parrocchiali e diocesane*, Perugia, Tip. di Vincenzo Bartelli, 1865

Marcarelli Gualtiero, *Discorso...* In: In morte di Emilio Barbanera..., [S.l., s.n. 1876], pp. 5-10

Marcarelli Gualtiero, *Della vita e delle opere di Filippo Perfetti professore di Scienze politiche e sociali defunto il 7 febbraio 1878*, Perugia, Tip. Vincenzo Santucci, 1879

Marcarelli Gualtiero, *Della politica nelle sue relazioni col diritto e coll'interesse pubblico secondo i nostri costumi, leggi e dottrine*. “*Università libera di Perugia. Annuario*”, (1880-1881)

Brunamonti Pietro, *Cenni biografici del professore Gualtiero Marcarelli*, Perugia, Tip. Vincenzini Santucci, 1891

Gli archivi della storia d'Italia, a cura di G. Mazzatinti, Rocca San Casciano, Cappelli, 1897 - 1907, I, 133

Inventario-regesto dell'archivio dell'Università di Perugia, a cura di O. Scalvanti, Perugia, [S.l., s.n.], 1898

Marcarelli Baldo, *Studio geo-agronomico della tenuta del r. Istituto superiore agrario sperimentale di Perugia*, Modena, Soc. Tip. Modenese, 1915

Marcarelli Baldo, *Esperimenti di concimazione con tetrafosfato in risaia*, Piazzola sul Brenta, Tip. Boaro, 1917

Ministero dell'interno. Soprintendenza Archivistica per Il Lazio, L'Umbria e le Marche, *Gli archivi dell'Umbria*, Roma, 1957 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato, XXX), 64 - 66

Di Crollanza Giovanni Battista, *Dizionario storico-blasonico delle famiglie nobili e notabili italiane estinte e fiorenti*, Bologna, 1965

Spreti Vittorio, *Enciclopedia storico-nobiliare italiana: famiglie nobili e titolate viventi riconosciute dal R. governo d'Italia compresi: città, comunità, mense vescovili, abbazie, parrocchie ed enti nobili e titolati riconosciuti*, Bologna, Forni editore, 1969, II, 524 - 525

Cavazzoni Gianfranco, *La Cassa Rurale e Artigiana di Mantignana. Origini. Modalità di gestione e analisi del bilancio*, Ponte S. Giovanni (Pg), Grafiche Benucci, 1977

Archivi privati in Umbria, a cura di A. Papa, con presentazione di L. Sandri, Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 1981, (Fonti per la storia patria dell'Umbria, 14), 44

Casella C., *Carlo Conestabile della Staffa*. In: Dizionario Biografico degli italiani, XXVII, Roma, 1982

Pistelli Senofonte, Pistelli Maurizio, *Pietrafitta e l'Abbazia dei Sette fratelli*, Perugia, Grafica Salvi, 1987

Le Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza Profili storici e censimento degli archivi, a cura di M. Squadroni, Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali - Ufficio centrale per i beni archivistici, 1990, (Pubblicazioni degli Archivi di Stato- Strumenti, 108

Pistelli Senofonte, Pistelli Gianluca, *Memorie di una terra: Piegaro e i suoi castelli*, Tipografia Pievese, Città della Pieve, 1992

Lodolini Elio, *Le memorie delle Sapienze*. In: Centro per la storia dell'Università di Padova, La storia delle Università italiane. Archivi, fonti, indirizzi di ricerca. Atti del convegno, Padova, 27 - 29 ottobre 1994, a cura di L. Sitran Rea, Trieste, Lint, 1996, 42 - 44

Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Direzione Generale per gli Archivi. Servizio III Archivi non Statali, Università degli studi di Padova, 1° Rapporto sugli archivi delle università italiane, a cura del Gruppo di Coordinamento del progetto Studium 2000, Padova, 2002, 267

Vicarelli Pier Paolo, *Il lanificio di Ponte Felcino. La storia della prima fabbrica di Perugia, degli imprenditori che l'hanno creata, dei lavoratori che l'hanno resa grande, delle lotte sindacali che l'hanno difesa*, Ponte Felcino (PG), Digital Point, 2011.

Catalogo dei manoscritti della Biblioteca Augusta di Perugia

Santolamazza Rossella, Elenco di consistenza dell'archivio Ansidei Manzoni

SIUSA (Sistema informativo unificato per le Soprintendenze archivistiche)